



Besfond

BILANCIO DI  
SOSTENIBILITÀ

2024

# Sommario

## 1. INTRODUZIONE 5

- 1.1. L'evoluzione delle fonderie: sostenibilità, responsabilità e coinvolgimento degli stakeholder 7
- 1.2. Il nostro impegno con gli Stakeholder 9
- 1.3. I nostri traguardi in sintesi 11

## 2. COMPANY PROFILE 15

- 2.1. Profilo aziendale e identità di Besfond 16
  - 2.1.1 La nostra identità 16
  - 2.1.2 Valori 17
  - 2.1.3 La nostra storia 18
  - 2.1.4 Premi e riconoscimenti 20
  - 2.1.5 I mercati 20
  - 2.1.6 Associazioni di appartenenza 20
  - 2.1.7 I nostri prodotti 21
  - 2.1.8 Settori di attività 21

## 3. CONTESTO EUROPEO E PREMessa METODOLOGICA 23

- 3. Contesto europeo e premessa metodologica 24

## 4. INFORMAZIONI GENERALI 27

- 4.1. Basi per la preparazione (B1) 28
  - 4.1.1 Valutazione "If Applicable" e definizione dei temi materiali 28
- 4.2. Ulteriori attività ESG svolte: la mappatura degli stakeholder e l'individuazione dei temi materiali 28
  - 4.2.1 Mappatura degli Stakeholder 29
  - 4.2.2 Analisi degli impatti 31
  - 4.2.3 Adesione agli obiettivi di sviluppo sostenibile agenda 2030 31
  - 4.2.4 Sistemi di gestione e certificazioni 32
  - 4.2.5 Assessment di sostenibilità Synesgy 33
- 4.3. Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile (B2) 34
- 4.4. Strategia: modello di business e sostenibilità-Iniziative correlate (C1) 34
  - 4.4.1 Le fasi del processo produttivo 35
  - 4.4.2 I nostri clienti 36
  - 4.4.3 I nostri fornitori 36
- 4.5. Descrizioni di pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile (C1) 37

## 5. RESPONSABILITÀ AMBIENTALE 39

- 5.1 Gestione degli aspetti ambientali 42
- 5.2 Energia ed emissioni di gas a effetto serra (B3) 42
  - 5.2.1 L'intensità energetica 43
  - 5.2.2 Mezzi aziendali e macchine operatrici 43
  - 5.2.3 Emissioni di Gas effetto Serra GHG 44
- 5.3. Inquinamento di aria, acqua e suolo (B4) 47
- 5.4. Acqua (B4) 47

- 5.5. Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti (B7) 47
  - 5.5.1 Materiali utilizzati 47
  - 5.5.2 I rifiuti 49
- 5.6. Piano di riduzione di GHG 50
- 5.7. Rischi climatici (C4) 51

## 6. RESPONSABILITÀ SOCIALE 53

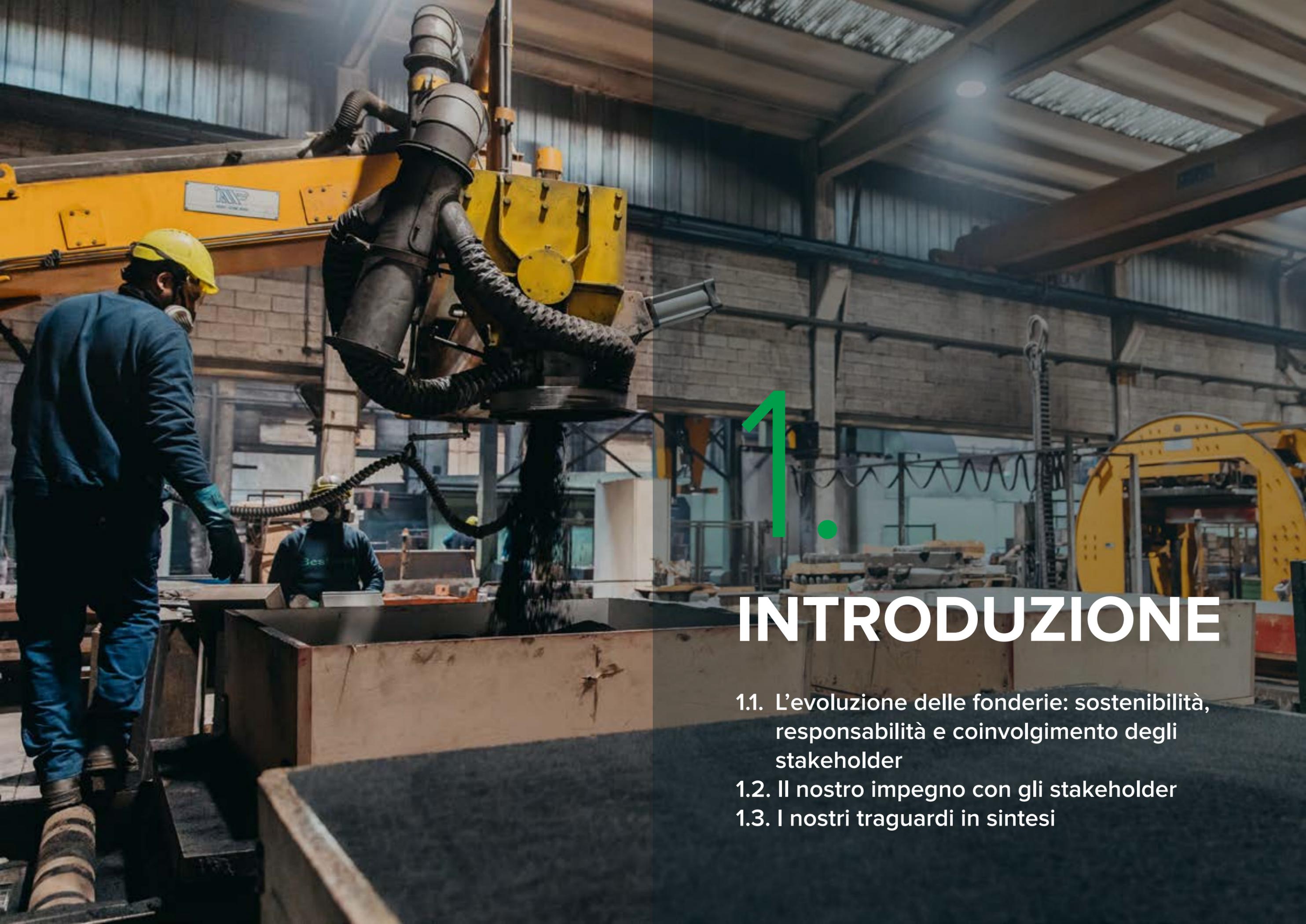
- I nostri traguardi in sintesi 55
- 6.1. Gestione degli aspetti sociali 56
  - 6.1.1 Le persone di Besfond (B8) 57
  - 6.1.2 Turnover dei dipendenti 60
  - 6.1.3 Iniziative per i nostri dipendenti 60
- 6.2. Salute e Sicurezza del lavoro (B9) 61
- 6.3. Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione (B10) 61
  - 6.3.1 Contrattazione collettiva 61
  - 6.3.2 Politica retributiva 61
  - 6.3.3 Welfare aziendale 62
  - 6.3.4 Formazione del personale 62
- 6.4. Gestione e tutela dei diritti umani (C6 – C7) 63
  - 6.4.1 Rapporto con la comunità 63

## 7. GOVERNANCE RESPONSABILE 65

- 7.1. Gestione degli aspetti di governance 66
  - 7.1.1 Condanne e sanzioni per corruzione e concussione (B11) 66
  - 7.1.2 Composizione del Consiglio di Amministrazione (C5 – C9) 67
- 7.2. Gli Obiettivi di Sostenibilità di Besfond 68

## 8. GLOSSARIO 70

## 9. Indice VSME 71



1.

# INTRODUZIONE

- 1.1. L'evoluzione delle fonderie: sostenibilità, responsabilità e coinvolgimento degli stakeholder
- 1.2. Il nostro impegno con gli stakeholder
- 1.3. I nostri traguardi in sintesi



## 1.1. L'evoluzione delle fonderie: sostenibilità, responsabilità e coinvolgimento degli stakeholder

Il settore delle fonderie è da molti anni orientato a generare “valore” attraverso i risultati economici e mediante un piano di sostenibilità comprendente azioni ambientali e di responsabilità sociale.

Il contesto produttivo in cui operano richiede attenzione all'efficienza produttiva e alla competitività e una risposta alle aspettative di stakeholder sempre più attenti a temi quali la salute e sicurezza sul lavoro, la riduzione dell'impatto ambientale, la circolarità delle materie prime e le politiche di gestione del personale.

Le realtà aziendali capaci di ascoltare in modo attivo le esigenze dei lavoratori, dei clienti e del territorio e di integrare tali input nella propria strategia aziendale, risultano essere più resilienti, innovative e produttive nel lungo periodo.

Oltre al valore economico generato dall'implementazione di tutte queste attività, la rendicontazione delle stesse attività svolte rappresenta un segno di apertura verso l'esterno presentando le tecnologie, l'energia e le materie impiegate, le misure di prevenzione adottate, i sistemi di gestione implementati e l'impatto sull'occupazione.

Ne è nata quindi una certezza: attraverso il bilancio di sostenibilità, il settore delle fonderie può dimostrare e comunicare in modo trasparente i propri impatti e promuovere il miglioramento delle proprie performance.



## 1.2. Il nostro impegno con gli Stakeholder



Cari Stakeholder,

Con grande piacere vi presentiamo il nostro primo Bilancio di Sostenibilità 2024, un documento che racchiude i nostri valori, i risultati ottenuti e gli impegni che ci assumiamo verso un futuro più sostenibile, sia dal punto di vista economico che sociale e ambientale.

Siamo un'azienda familiare che da più di 60 anni opera nel settore delle fusioni in ghisa sferoidale e lamellare, traducendo le esigenze dei nostri clienti in prodotti ad alto valore aggiunto. La nostra esperienza, tramandata da tre generazioni, è radicata in una passione autentica per il nostro lavoro e in un forte senso di orgoglio per i risultati che riusciamo a raggiungere insieme a voi.

La profonda conoscenza dell'intero processo produttivo, la progettazione in stretta collaborazione con il cliente e la flessibilità nella produzione sono e continueranno a rappresentare i nostri punti di forza. I nostri prodotti offrono soluzioni affidabili e durature. Ogni attrezzatura viene progettata internamente e ogni pezzo viene sottoposto a test rigorosi e controlli di qualità approvati da organismi internazionali, per assicurare la precisione e la sicurezza richieste dai nostri clienti. Questi elementi si integrano in un percorso più ampio, orientato alla sostenibilità e al futuro della nostra azienda.

Il nostro impegno per la sostenibilità si manifesta attraverso azioni concrete e tangibili. In ambito ambientale, abbiamo intrapreso un percorso volto all'autoproduzione di energia, con l'obiettivo di incrementare ulteriormente la nostra autonomia energetica. Parallelamente, stiamo attuando strategie di economia circolare per ridurre l'impatto del nostro ciclo produttivo, promuovendo il riutilizzo e la riduzione degli sprechi. Inoltre, ci avvaliamo di un sistema di monitoraggio interno per controllare e diminuire la nostra impronta carbonica, sosteniamo una gestione responsabile delle risorse energetiche e un uso razionale delle materie prime.

Le persone sono al centro della nostra azienda; crediamo nell'importanza dell'equilibrio vita-lavoro, investiamo in un sistema di welfare mirato alla crescita personale e professionale e supportiamo attivamente progetti per la nostra comunità locale. Il nostro gruppo di lavoro è un mosaico di competenze, esperienze e culture diverse che ci arricchiscono quotidianamente e ci permettono di affrontare le sfide con passione e determinazione.

La preparazione di questo Bilancio di Sostenibilità ha rappresentato un'opportunità preziosa per riflettere sul nostro percorso, definire in modo chiaro le strategie e le azioni per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità.

Vi ringraziamo per essere parte integrante del nostro percorso e per la fiducia che continuate a riporre in noi. Siamo consapevoli che le sfide del futuro richiederanno sempre più flessibilità, capacità di adattamento e uno sguardo lungimirante. Con il vostro supporto, continueremo a crescere, rimanendo fedeli ai nostri valori di Passione, Orgoglio e Flessibilità.

**Besfond srl**

Firenze  
Angelo  
Marta

### 1.3. I nostri traguardi in sintesi

**60**  
ANNI DI STORIA

---

**6**  
DIVERSE NAZIONALITÀ NEL  
NOSTRO TEAM DI COLLABORATORI

---

**28**  
DIPENDENTI  
NEL 2024

---

**€5,8 M**  
DI VALORE DELLA PRODUZIONE  
NEL 2024

---

**38.000€**  
WELFARE AZIENDALE  
EROGATI NEL 2024

---





**SISTEMA DI QUALITÀ:  
UNI EN ISO 9001**

---

**EFFICIENZA ENERGETICA:  
UNI EN ISO 50001**

---

**1.988 t**  
**DI GHISA COLATE**  
NEL 2024

---

**34%**  
**DELL'ENERGIA ELETTRICA**  
**AUTOPRODOTTA NEL 2024**

---

**100%**  
**RIFIUTI DESTINATI**  
**AL RECUPERO NEL 2024**

---



2.

**COMPANY  
PROFILE**

## 2.1. Profilo aziendale e identità di Besfond

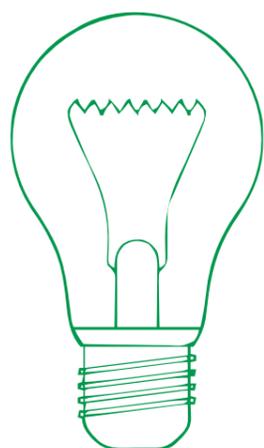
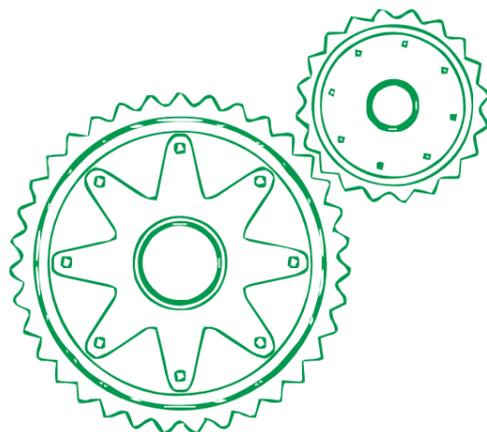
### 2.1.1 La nostra identità

La nostra azienda è una realtà familiare, fondata nel **1964** a Castegnato (BS), da sempre specializzata nella produzione di getti in ghisa lamellare e sferoidale. Ci occupiamo della realizzazione di getti complessi, con pesi che vanno da **100** a **1.000 kg**, destinati a settori strategici come l'energia, il settore navale e quello meccanico.

I nostri getti vengono forniti a utilizzatori finali di rilevanza internazionale.

#### MISSION

Traduciamo le richieste dei clienti in fusioni di ghisa sferoidale e lamellare prodotte in piccole e medie serie attraverso un processo di formatura sabbia-resina. Presidiamo l'intero processo produttivo dalla fase di progettazione al collaudo finale, garantendo la completa rintracciabilità del prodotto, elevati standard qualitativi e il monitoraggio delle risorse energetiche impiegate.



#### VISION

Essere riconosciuti come un'importante player nel mondo delle fonderie in grado di fornire in modo flessibile, veloce e sostenibile un servizio completo e ad elevato valore aggiunto.

## 2.1.2 Valori

### Passione



È un elemento essenziale: ci anima e ci spinge ogni giorno a migliorarci nel nostro lavoro da più di 60 anni e da tre generazioni.

### Orgoglio



Disponiamo di esperienze, conoscenze e capacità in grado di creare valore per i nostri clienti, mettiamo tutto il nostro personale impegno e raggiungiamo risultati concreti. Tutto ciò ci rende orgogliosi della nostra mission, delle nostre persone, del nostro prodotto e quindi della nostra Azienda.

### Flessibilità



La nostra grande flessibilità produttiva ci permette di realizzare un'ampia gamma di prodotti ad elevato valore aggiunto. La nostra velocità nel prendere decisioni concrete ci consente di superare le difficoltà e di guardare al futuro in modo proattivo e pragmatico.

## 2.1.3 La nostra storia

**1961**

Il Sig. Barbisoni Pasquale e il suo socio fondano la società di fatto Barbisoni Pasquale e Stornati Giovanni a Mandolossa (BS).



**1969**

La fonderia assume l'attuale nome Besfond e successivamente nel corso dell'anno viene rilevata interamente dalla famiglia Barbisoni.



**2000**

Installazione dell'impianto di formatura a molle.



**2010**

Avviamento del forno elettrico fusorio.



**2023**

Installazione dell'impianto fotovoltaico.



**1964**

La fonderia si trasferisce a Castegnato nell'attuale sito produttivo.



**1987**

Sostituzione del forno a carbone (cubilotto) e installazione del forno rotativo a gas.



**2006**

Sistema qualità aziendale certificato ISO 9001.



**2021**

Installazione del nuovo impianto di colata semiautomatico.



**2024**

Ottenimento della certificazione energetica ISO 50001.



## 2.1.4 Premi e riconoscimenti

Nel **2024**, in occasione del nostro 60esimo anniversario, abbiamo ricevuto il **premio Castegnato Produce**, conferito dal Comune di Castegnato.

Questo importante riconoscimento del nostro territorio celebra il nostro impegno per la crescita dell'area geografica in cui operiamo e il ruolo attivo all'interno della comunità.

Un risultato che ci onora e rafforza la nostra responsabilità sociale verso il futuro.

## 2.1.5 I mercati

Negli anni abbiamo registrato una costante crescita, consolidando progressivamente la nostra presenza sui **mercati europei e internazionali**.

I nostri prodotti sono oggi distribuiti su scala europea, con una presenza significativa in **Italia, Germania, Svizzera, Finlandia e Paesi Bassi**, a conferma della nostra capacità di rispondere efficacemente alle esigenze di un mercato in continua evoluzione.



## 2.1.6 Associazioni di appartenenza

Siamo affiliati ad alcune associazioni (**Assofond e Confapi**) con lo scopo di condividere informazioni e studi di settore, implementare nuove tecnologie, partecipare a gruppi di lavoro e webinar specializzati, ricevere aggiornamenti normativi settoriali, avvalersi di professionisti specializzati nelle tematiche di riferimento.

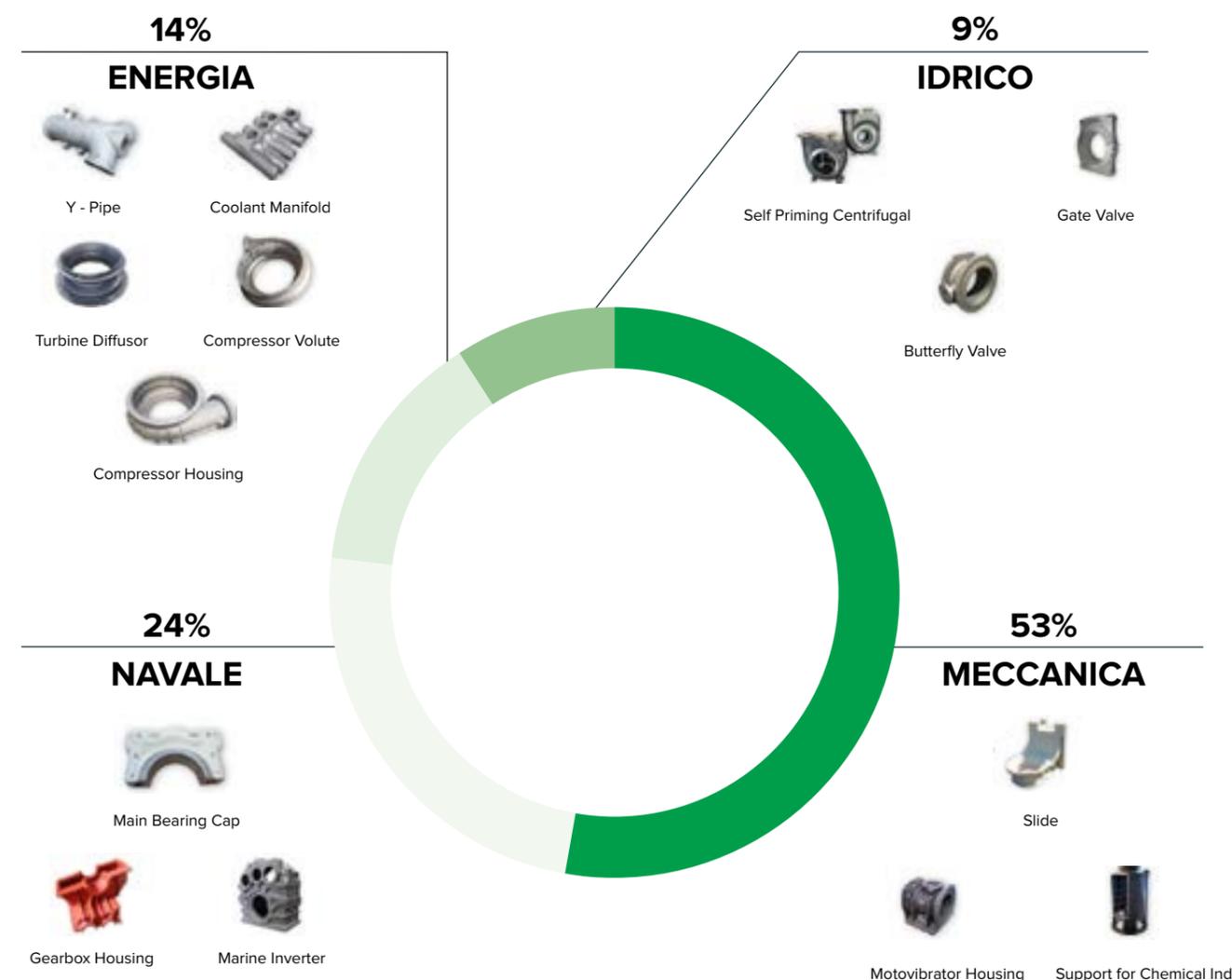


## 2.1.7 I nostri prodotti per settore di attività

La nostra gamma di prodotti si distingue per **un'accurata progettazione** iniziale da parte dell'ufficio tecnico interno che, sulla base delle richieste del cliente, definisce il getto grezzo e tutte le attrezzature e strumenti necessari per produrlo. In **stretta collaborazione** con il cliente, riusciamo così a garantire un prodotto personalizzato e perfettamente testato per il funzionamento grazie anche al controllo di ogni fase della produzione e ai test effettuati dopo la lavorazione meccanica. Oltre a consolidare questo punto di forza, il nostro impegno è volto ad offrire prodotti a **ridotto impatto ambientale** progettandoli fin dall'inizio secondo principi di circolarità, cercando di ridurre gli sprechi di materiale già in fase di ingresso.

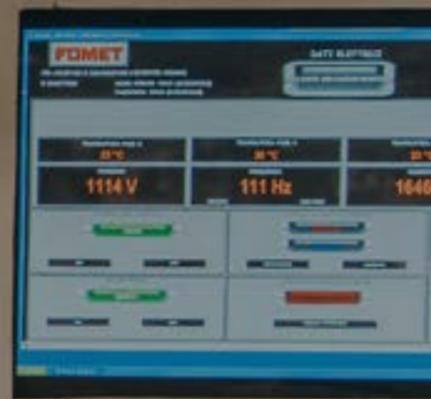
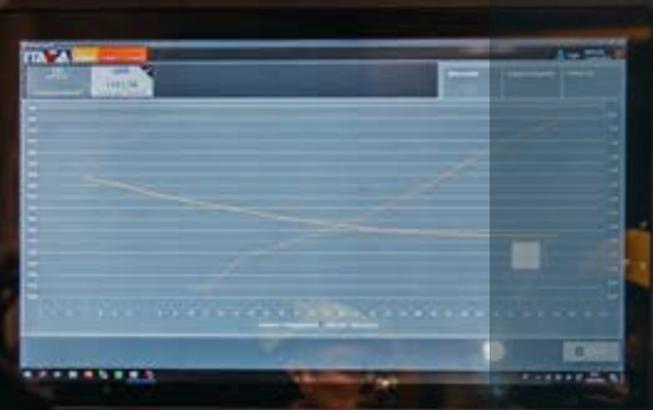
Questo approccio ci consente di contenere anche l'impatto economico, offrendo soluzioni più efficienti e a costi più competitivi.

La tipologia di prodotti spazia dalle componenti per turbocompressori alle strutture per macchine utensili, impianti energetici e idraulici.





ITACA | X



oserviceTech  
INNOVATION IN FOUNDRY PROCESS

3.

**CONTESTO  
EUROPEO  
E PREMESSA  
METODOLOGICA**

### 3. Contesto europeo e premessa metodologica

Il contesto europeo di sostenibilità si sta evolvendo rapidamente, con un crescente focus su trasparenza, responsabilità e impegno delle imprese nei confronti delle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG) e la necessità di coniugarli con la competitività e la solidità finanziaria. Il cambiamento normativo di questi ultimi anni risponde alla necessità di affrontare importanti sfide globali, come il cambiamento climatico, la disuguaglianza sociale e la transizione energetica.

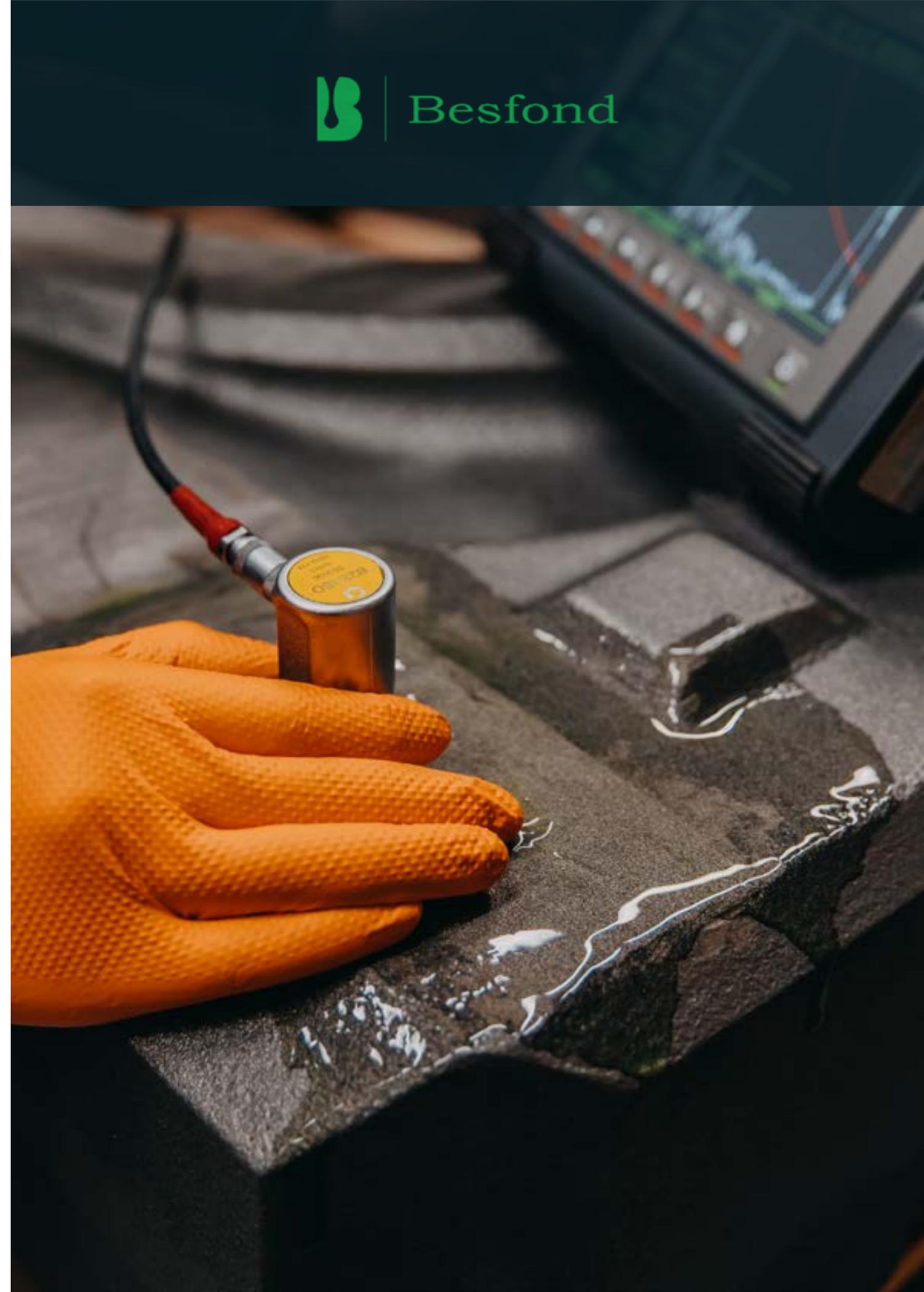
In questo scenario, le micro, piccole e medie imprese rivestono un ruolo cruciale nell'economia europea e sono incoraggiate a intraprendere azioni concrete di sostenibilità per rispondere alle aspettative degli stakeholder e per rimanere competitive in un mercato in cui la responsabilità sociale e ambientale è sempre più richiesta.

Con approccio proattivo, abbiamo deciso di compiere un passo significativo verso una rendicontazione di sostenibilità allineata alle best practices europee e siamo nel primo gruppo di imprese in Italia ad aver adottato il Voluntary Standard for Non-Listed Micro-, Small- and Medium-Sized Undertakings (VSME) 2024, Modulo Comprensivo.

I VSME sono standard volontari di rendicontazione della sostenibilità sviluppati per le micro, piccole e medie imprese (MPMI) non quotate in borsa all'interno dell'Unione Europea e fanno parte del quadro normativo introdotto dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), direttiva UE che mira ad aumentare la trasparenza e la qualità dell'informazione non finanziaria, ambientale, sociale e di governance.

Gli standard VSME sono stati elaborati per le PMI non soggette all'obbligo legale di rendicontazione, che intendono migliorare la loro credibilità e trasparenza nei confronti di clienti, investitori, banche o devono rispondere a richieste di informazioni di sostenibilità da parte di grandi imprese lungo la catena del valore.

Tenendo conto della capacità limitata delle PMI in termini di risorse, i VSME intendono fornire una guida semplificata e promuovere la comparabilità delle informazioni ESG tra imprese di medio-piccole dimensioni.





# 4.

## INFORMAZIONI GENERALI

- 4.1. Basi per la preparazione (B1)
- 4.2. Ulteriori attività ESG svolte:  
la mappatura degli stakeholder e  
l'individuazione dei temi materiali
- 4.3. Pratiche, politiche e iniziative future per  
la transizione verso un'economia  
più sostenibile (B2)
- 4.4. Strategia: modello di business e  
sostenibilità-Iniziative correlate (C1)
- 4.5. Descrizioni di pratiche, politiche e  
iniziative future per la transizione verso  
un'economia più sostenibile (C1)

## Modulo Base

### 4.1. Basi per la preparazione (B1)

Il nostro Bilancio di Sostenibilità 2024 rappresenta uno strumento di **comunicazione trasparente**, realizzato volontariamente per descrivere i nostri impegni, obiettivi specifici e performance ESG (ambientali, sociali e di governance). Tutte le informazioni riportate fanno riferimento alle attività aziendali di Besfond S.r.l. e ai risultati ottenuti nel periodo 1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024.

Questo primo Bilancio di Sostenibilità è stato elaborato su base individuale, in conformità ai Voluntary Standards for Non-Listed Micro-, Small- and Medium-Sized Undertakings (**VSME**) – Opzione Modulo Comprensivo, uno standard di valutazione esterno e indipendente.

Le informazioni di base richieste dallo standard:

- Azienda Besfond Srl, codice NACE 24.51, Via Campagna 3/5 – 25045 Castegnato (BS) Italia;
- Coordinate geolocalizzazione 45.551461398003305, 10.116692197271602;
- Totale valore della produzione 5.876.939 €;
- Totale stato patrimoniale attivo 5.325.906 €;
- 28 Dipendenti.

L'indice VSME è stato riportato a conclusione del presente Bilancio, al capitolo "Indice VSME".

Per ulteriori informazioni relative al presente Bilancio di Sostenibilità 2024, inviare una mail a: [esg@besfond.it](mailto:esg@besfond.it)  
Il presente Bilancio di Sostenibilità 2024 di Besfond S.r.l. è stato realizzato con il supporto tecnico e metodologico di IPLUS.

#### 4.1.1 Valutazione "If Applicable" e definizione dei temi materiali

La valutazione delle tematiche materiali è stata condotta applicando il principio "If Applicable", in linea con le disposizioni degli standard VSME. Questo approccio ci ha permesso di analizzare gli impatti economici, ambientali e sociali derivanti dalle nostre attività, concentrandoci su quegli **aspetti** che risultano **rilevanti** e applicabili alla nostra realtà aziendale. I dati non riportati sono stati ritenuti non pertinenti in base alle linee guida di rendicontazione.

Per identificare i **temi materiali**, abbiamo svolto le seguenti attività:

- Analisi del contesto in cui operiamo.
- Esame della documentazione relativa al nostro settore operativo.
- Valutazione degli impegni, progetti e iniziative ESG, incluse le strategie aziendali e le politiche specifiche.
- Pieno coinvolgimento della proprietà aziendale per le questioni di sostenibilità validando i temi di maggiore impatto.

#### 4.2. Ulteriori attività ESG svolte: la mappatura degli stakeholder e l'individuazione dei temi materiali

Nel corso del 2024, in vista della stesura del nostro primo Bilancio di Sostenibilità, abbiamo avviato iniziative mirate a rafforzare la **gestione responsabile** e **trasparente** dell'azienda. Tra queste, per noi è stato fondamentale lo sviluppo di un processo di mappatura degli stakeholder e analisi degli impatti, che qui presentiamo anche se non espressamente richiesto dagli standard VSME.

### 4.2.1 Mappatura degli Stakeholder

La mappatura degli stakeholder è uno strumento che ci consente di **identificare**, **analizzare** e **coinvolgere** le parti interessate nel nostro ecosistema aziendale, attraverso la dichiarazione delle loro esigenze e aspettative e valutando in che modo la nostra azienda risponde a queste istanze.

Da questa analisi abbiamo potuto focalizzare **obiettivi** e **azioni di miglioramento** da implementare in ambito Sostenibilità e riportati nel nostro piano futuro.

Essa prevede una classificazione dei diversi stakeholder in base a criteri specifici, tra cui:

- Il **ruolo** ricoperto all'interno o all'esterno dell'azienda.
- Le **aspettative** e gli **interessi** nei confronti delle nostre attività.
- Il **livello di influenza** e coinvolgimento nei processi decisionali aziendali.
- Le **azioni** e le modalità con cui rispondiamo alle loro esigenze.
- Gli **strumenti di coinvolgimento** adottati per mantenere attivo il dialogo con ciascuna categoria di stakeholder.

Attraverso questo processo, abbiamo individuato come stakeholder chiave:

- Dipendenti
- Proprietà e Consiglio di Amministrazione
- Clienti esistenti
- Fornitori di materiali
- Comunità locali
- Enti di governo del territorio

Di seguito, la tabella riassume gli stakeholder di Besfond, le loro aspettative e come l'azienda risponde a tali istanze.

STAKEHOLDER	ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDER	COME L'AZIENDA RISPONDE ALLE ASPETTATIVE
DIPENDENTI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sicurezza del posto di lavoro.</li><li>• Accordi chiari in termini di retribuzione, orario di lavoro e mansione.</li><li>• Adeguatezza della retribuzione e opportunità di crescita professionale.</li><li>• Salute e sicurezza durante le attività lavorative.</li><li>• Investimenti per migliorare l'efficienza lavorativa.</li><li>• Equilibrio tra vita privata e lavoro, con condivisione e coinvolgimento negli obiettivi aziendali.</li></ul>	Adottiamo un orario di lavoro strutturato in un unico turno per favorire l'equilibrio tra vita professionale e personale. Abbiamo implementato un piano di formazione aziendale rivolto a tutte le figure, con percorsi specifici per i ruoli chiave individuati dalla direzione. Offriamo l'accesso a programmi di welfare aziendale. Investiamo costantemente in impianti altamente automatizzati per migliorare la sicurezza sul lavoro, ottimizzare la micro-climatizzazione degli ambienti e aumentare l'efficienza produttiva. Adottiamo un sistema di incentivi premianti e garantiamo comunicazioni chiare e trasparenti. La presenza di un Organismo di Vigilanza (ODV) assicura il rispetto delle normative e delle buone pratiche aziendali. Organizziamo riunioni periodiche di reparto e trasversali, supportate da una bacheca informativa per monitorare obiettivi e risultati aziendali.
PROPRIETÀ E CdA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Consolidamento del mercato attraverso prodotti di alta qualità.</li><li>• Raggiungimento degli obiettivi aziendali.</li><li>• Essere un punto di riferimento per la risoluzione delle richieste dei clienti.</li></ul>	Abbiamo implementato un sistema di controllo di gestione con il supporto di consulenti esterni e adottato il Modello 231, che garantisce un'organizzazione aziendale conforme ai requisiti normativi. Abbiamo certificato il nostro sistema di gestione con la UNI EN ISO 9001, che include l'approvazione dei fornitori e la registrazione nelle classificazioni appropriate. Il nostro ufficio tecnico utilizza software avanzati per la progettazione e strumenti dedicati alla tracciabilità dei dati di produzione, assicurando un monitoraggio costante delle attività aziendali.

STAKEHOLDER	ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDER	COME L'AZIENDA RISPONDE ALLE ASPETTATIVE
CLIENTI ESISTENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>Prezzi competitivi in linea con il mercato.</li> <li>Prodotti su misura.</li> <li>Elevata qualità del prodotto.</li> <li>Rispetto dei tempi di consegna.</li> <li>Comunicazione trasparente e buona gestione della relazione.</li> <li>Supporto tecnico e competenza costante.</li> </ul>	Garantiamo trasparenza nella comunicazione dei listini di vendita e adottiamo una gestione efficiente del sistema qualità e dei processi energetici per mantenere prezzi competitivi. Assicuriamo puntualità nelle consegne e offriamo flessibilità per soddisfare le esigenze specifiche dei clienti. Forniamo un supporto tecnico continuo, grazie ad un team di progettazione interna che utilizza strumenti avanzati di simulazione. La supervisione costante dei fornitori permette di mantenere elevati standard di qualità e grazie ai nostri sistemi informatici garantiamo la piena tracciabilità in tempo reale di ogni singolo pezzo lungo tutta la filiera produttiva.
FORNITORI DI MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>Continuità nelle forniture e rispetto degli obblighi contrattuali.</li> <li>Condivisione tecnica nelle scelte di fornitura.</li> <li>Comunicazione chiara e trasparente.</li> <li>Valutazione oggettiva delle prestazioni attraverso un sistema di valutazione del fornitore.</li> </ul>	Abbiamo implementato un sistema informatico dedicato alla programmazione e gestione degli ordini di acquisto, garantendo una pianificazione efficiente delle forniture. Adottiamo il sistema di gestione UNI EN ISO 9001, che include una procedura strutturata per la gestione degli acquisti, e la certificazione UNI EN ISO 50001, finalizzata a un utilizzo più efficiente dell'energia all'interno della catena di approvvigionamento. Abbiamo in programma una valutazione fornitori legata ai temi ESG.
COMUNITÀ LOCALE ED ENTI DI GOVERNO DEL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Collaborazione e trasparenza.</li> <li>Permanenza sul territorio e continuità nell'impiego della forza lavoro locale.</li> </ul>	Abbiamo adottato il Modello di Gestione 231, che garantisce trasparenza e conformità alle normative vigenti, favorendo una collaborazione strutturata con le istituzioni e gli enti locali. La presenza sul territorio da 60 anni testimonia il nostro impegno nella continuità operativa e nell'impiego della forza lavoro locale, contribuendo allo sviluppo economico e sociale della comunità. Tra i nostri obiettivi futuri proponiamo l'avvio di un progetto di borse di studio rivolto agli studenti meritevoli del Comune di Castegnato, con l'intento di supportare il loro percorso formativo e valorizzare il talento delle nuove generazioni. Parallelamente, intendiamo ampliare il nostro impegno nel sostegno allo sport e alla cultura, sponsorizzando manifestazioni sportive locali e supportando eventi di rilievo per la comunità.

## 4.2.2 Analisi degli impatti

L'analisi degli impatti consente di valutare l'effettivo **contributo positivo o negativo** di un'organizzazione nei confronti dell'ambiente, della società e della governance.

Per Besfond, gli impatti principali sono stati individuati nelle seguenti aree e costituiscono le linee guida per la redazione del Bilancio di Sostenibilità 2024:

### Impatti ambientali:

- le emissioni
- il consumo di energia
- l'utilizzo di materie prime
- la gestione dei rifiuti
- le pratiche di economia circolare
- l'inquinamento

### Impatti sociali:

- le condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- lo sviluppo delle competenze e la formazione del personale
- l'implementazione di un sistema di welfare aziendale
- le iniziative sociali a favore della comunità
- l'inclusione nell'ambiente di lavoro

### Impatti legati alla governance:

- la gestione della solidità patrimoniale e finanziaria
- un modello di business conforme ai principi di trasparenza e responsabilità.
- i sistemi di certificazione

## 4.2.3 Adesione agli obiettivi di sviluppo sostenibile agenda 2030

Il **25 settembre 2015**, i 193 Paesi membri delle Nazioni Unite hanno adottato l'**Agenda 2030** per lo **Sviluppo Sostenibile**, un piano d'azione globale volto a promuovere il benessere delle persone, la tutela del Pianeta e la crescita economica equa e sostenibile attraverso la dichiarazione di **17 Obiettivi** di Sviluppo Sostenibile.



Desideriamo impegnarci nell'integrare nella nostra strategia aziendale i seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (**SDGs**), affinché le nostre attività generino valore per tutti gli stakeholder. Di seguito, gli obiettivi che abbiamo deciso di perseguire.

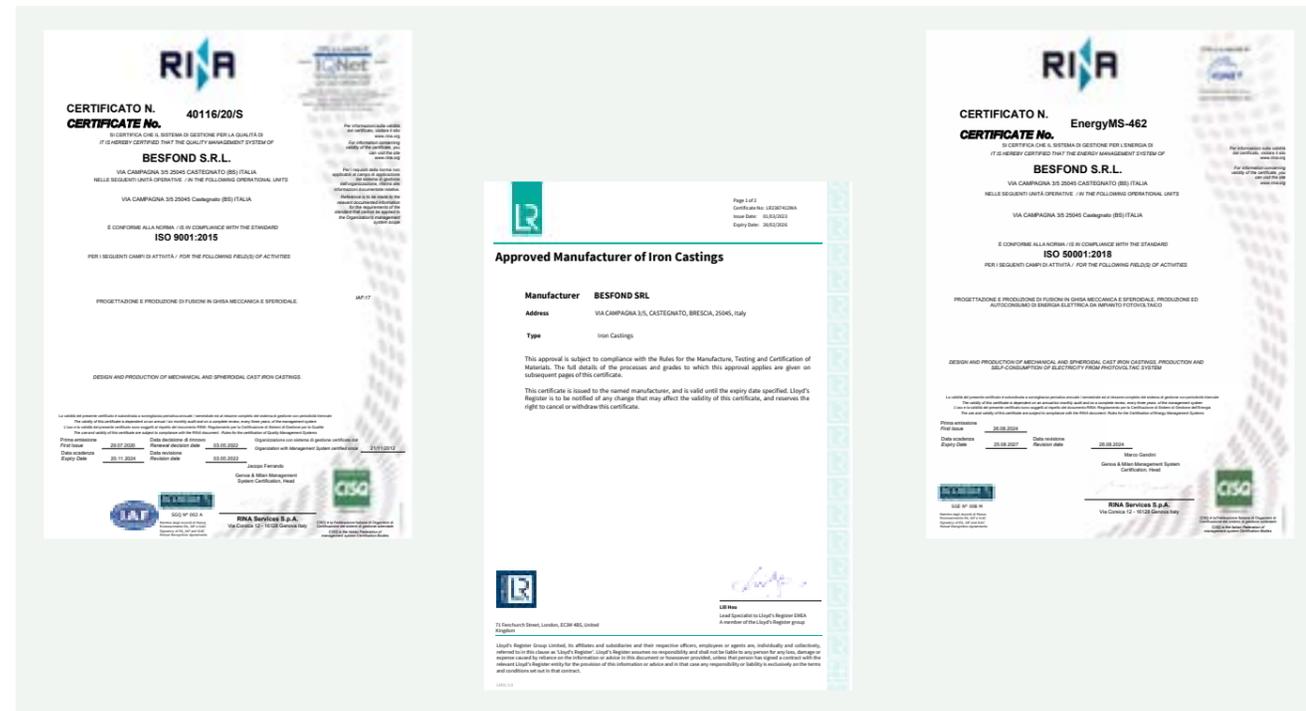


## 4.2.4 Sistemi di gestione e certificazioni

Siamo certificati secondo la norma **UNI EN ISO 9001**, che attesta la conformità del nostro **sistema di gestione della qualità** ai requisiti internazionali, garantendo il controllo dei processi produttivi e la tracciabilità dei prodotti. Questa certificazione conferma il nostro impegno nel mantenere **standard elevati** di efficienza e **affidabilità** lungo tutta la filiera produttiva.

Abbiamo inoltre implementato un sistema di gestione dell'energia conforme alla **UNI EN ISO 50001**, che disciplina il monitoraggio e il **miglioramento continuo** delle prestazioni energetiche, inclusa l'efficienza energetica, l'uso e il consumo di energia. Questa certificazione ci permette di ottimizzare i consumi e **ridurre l'impatto ambientale** delle nostre attività. Operiamo nel rispetto della certificazione **PED** (Pressure Equipment Directive), identificata come **2014/68/UE** che regola la fabbricazione di componenti destinati ad apparecchiature in pressione, assicurando che rispettino standard elevati per prevenire incidenti e malfunzionamenti.

Siamo certificati come **Lloyd's Register Approved Manufacturer** per la produzione di fusioni in ghisa sferoidale fino a 1.100 kg.



## 4.2.5 Assessment di sostenibilità Synesgy

Abbiamo condotto un assessment di sostenibilità per analizzare le nostre performance in ambito ambientale, sociale e di governance (**ESG**). L'analisi è stata realizzata attraverso **Synesgy**, piattaforma digitale internazionale che valuta l'aderenza delle aziende ai criteri ESG, esaminando aspetti come la gestione delle risorse, l'impatto sociale e la governance aziendale.

Attraverso un processo di autovalutazione abbiamo raccolto e organizzato dati rilevanti, ottenendo una fotografia chiara della nostra situazione attuale, confrontabile con benchmark di settore e utile per definire possibili traiettorie di sviluppo. Il risultato ottenuto ci ha collocati in **classe B**, indice di un **buon livello di sostenibilità**. Un traguardo che acquista ancora più valore se si considera la dimensione contenuta della nostra realtà e la limitata disponibilità di risorse da dedicare a questi temi. Si tratta del frutto di un **impegno portato avanti nel tempo**, i cui risultati iniziano ora a emergere in modo tangibile.



### 4.3. Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile (B2)

Nei capitoli successivi approfondiremo le **politiche**, gli **obiettivi** e le **azioni** che in Besfond abbiamo intrapreso o intendiamo realizzare in ciascuna delle tre dimensioni della sostenibilità (ambientale, sociale e governance), evidenziando come intendiamo adottare un modello di sviluppo sempre più responsabile.

Tali iniziative rappresentano un **impegno concreto** a integrare pratiche sostenibili in tutte le aree operative, dallo sviluppo dei prodotti alle relazioni con i fornitori, fino alla tutela del benessere dei dipendenti e all'attenzione al nostro territorio. La documentazione relativa alle politiche, alle certificazioni e ai relativi standard adottati è **consultabile sul sito aziendale**, offrendo a tutti gli stakeholder una **panoramica trasparente** delle azioni in corso e dei risultati conseguiti.

#### Modulo Comprensivo

### 4.4. Strategia: modello di business e sostenibilità-Iniziative correlate (C1)

In Besfond, adottiamo un modello di business che integra **innovazione tecnologica**, **efficienza operativa** e **sostenibilità**, con l'obiettivo di garantire elevati standard di qualità, ridurre l'impatto ambientale e **promuovere pratiche responsabili** lungo tutta la nostra filiera produttiva.

Gestiamo internamente la progettazione dei modelli e delle casse d'anima, utilizzando strumenti **CAD 3D** per sviluppare soluzioni in base alle specifiche esigenze produttive e alle caratteristiche richieste dal cliente. Questo approccio ci consente di **ottimizzare il consumo** di materie prime, **augmentando** al contempo la **precisione** e la **ripetibilità** dei processi produttivi.

La **progressiva automazione** di alcune fasi della produzione ha generato una **maggiore efficienza** e **precisione** oltre a garantire una maggiore sicurezza e riduzione delle attività gravose nell'ambiente di lavoro.

Una **peculiarità** del nostro sistema produttivo è di poter essere pianificato anche per quantità d'ordine contenute e non standardizzate, per clienti che desiderano un **servizio** per lo più **customizzato**.

Per alcune fasi come trattamenti termici, verniciature e lavorazioni meccaniche, ci affidiamo a una rete di fornitori qualificati, selezionati in base a criteri rigorosi di **competenza** e **affidabilità**. Riusciamo così a mantenere un **controllo costante** sulla qualità del prodotto, assicurando **alti standard di qualità e sicurezza** anche per le lavorazioni esternalizzate.

La **qualità dei nostri prodotti** è garantita da un sistema di controllo avanzato e di **completa tracciabilità**. Ogni nostro singolo getto è identificato univocamente con un **numero di matricola** che ci permette di ricostruirne la storia, parametri di produzione e materiali di produzione.

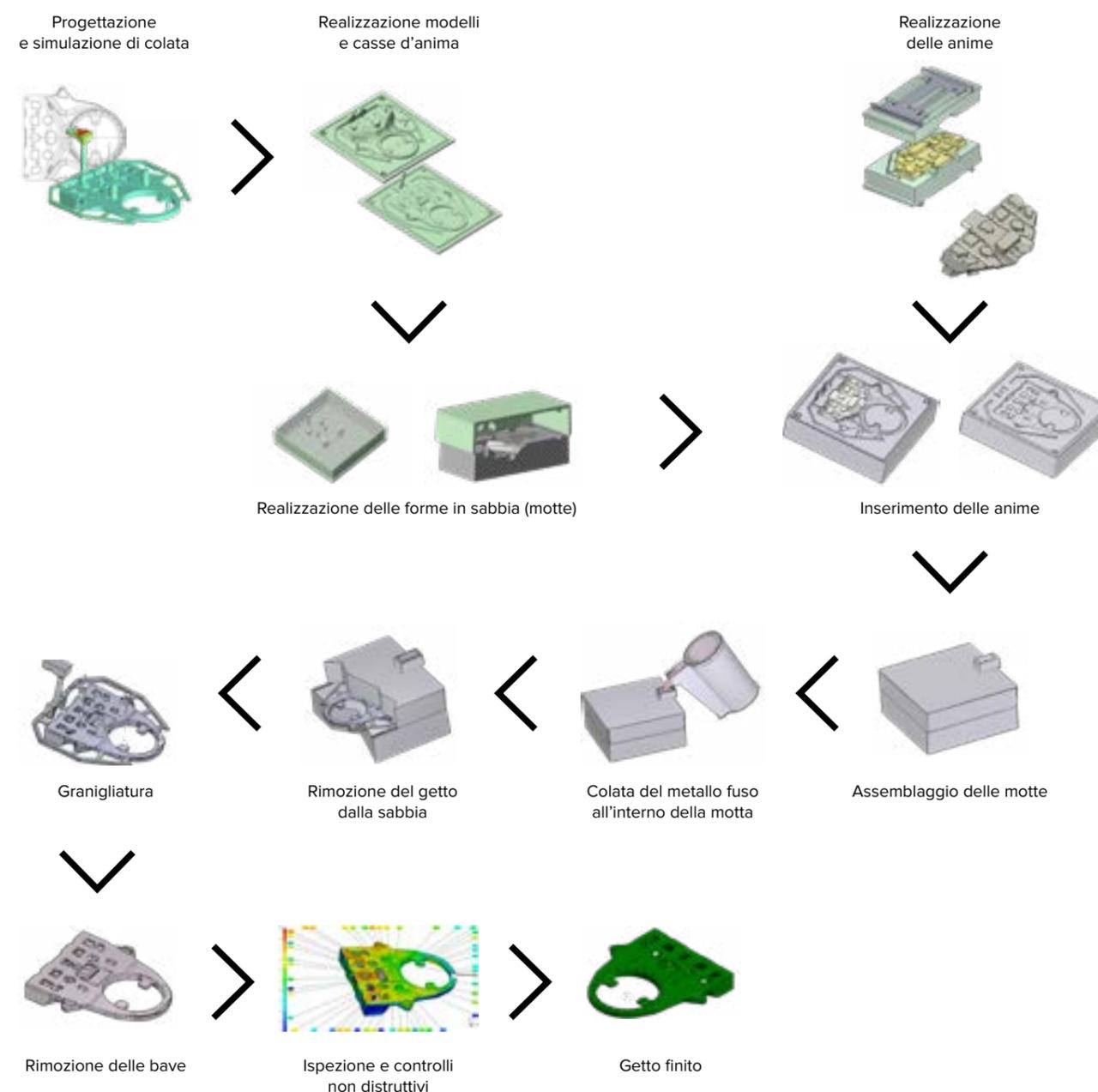
Una serie di controlli specifici ci consentono di certificare la **conformità** agli standard richiesti, tra i principali controlli eseguiti:

- Esami a ultrasuoni e liquidi penetranti, per individuare eventuali difetti interni e superficiali.
- Controlli visivi e particelle magnetiche, per assicurare che il prodotto soddisfi le specifiche richieste.
- Prove di durezza, analisi chimiche e micrografiche, per verificare la composizione e le proprietà del materiale.
- Prove di trazione e resilienza, per valutare la resistenza e le prestazioni meccaniche del materiale.
- Controlli dimensionali avanzati, effettuati con macchine 3D e sistemi di scansione ottica, sia sul pezzo grezzo che lavorato, per garantire la massima precisione durante tutte le fasi produttive.

Infine, il **collaudo e controllo finale** permettono di garantire il perfetto funzionamento del prodotto.

Alle richieste dei clienti rispondiamo con **affidabilità**, **flessibilità** e **personalizzazione**.

### 4.4.1 Le fasi del processo produttivo

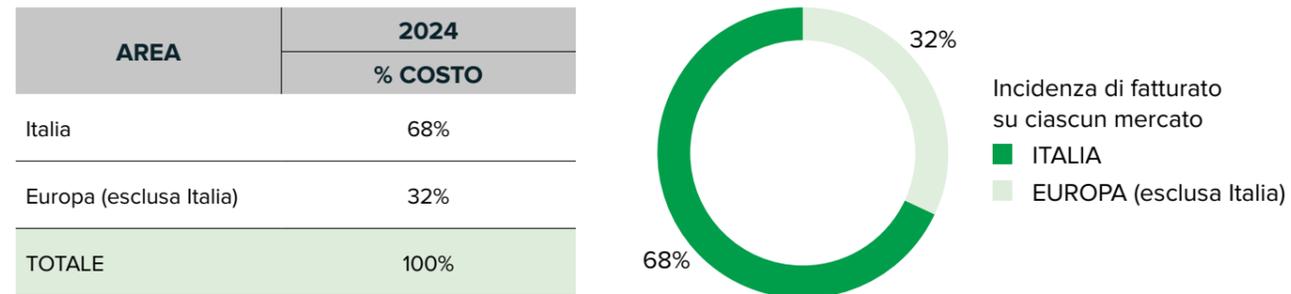


## 4.4.2 I nostri clienti

Operiamo nel **settore B2B**, rivolgendoci a grandi e medie imprese, offrendo **soluzioni personalizzate** per rispondere alle esigenze di un mercato in continua evoluzione. Collaboriamo con partner appartenenti a diversi settori industriali, consolidando relazioni commerciali basate su **affidabilità, flessibilità e sostenibilità**.

La distribuzione del nostro fatturato riflette una maggiore presenza sul mercato nazionale: il **68%** delle nostre entrate proviene da **clienti in Italia**, mentre il restante **32%** deriva da **collaborazioni con aziende del resto d'Europa**.

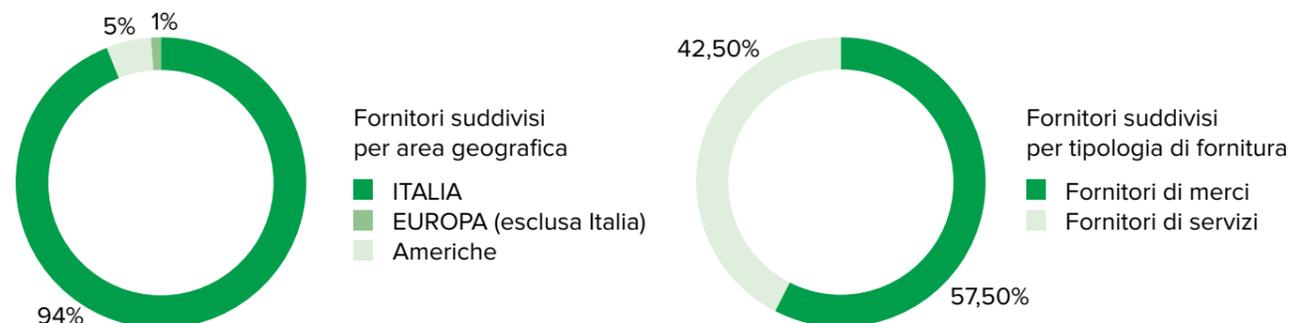
Questo equilibrio tra mercato interno ed export, ci consente di mantenere una **buona posizione competitiva**.



## 4.4.3 I nostri fornitori

Collaboriamo prevalentemente con **fornitori di merci e servizi localizzati in Italia**, rappresentanti il **94%** del totale.

SUDDIVISIONE FORNITORI PER AREA GEOGRAFICA		
AREA	2024	
	TOTALE NR FORNITORI	% SUL TOTALE FORNITORI
Italia	151	94%
Europa (esclusa Italia)	8	5%
America	1	1%
<b>TOTALE</b>	<b>160</b>	<b>100%</b>



La selezione dei fornitori avviene attraverso un accurato processo di qualifica in conformità con il nostro Sistema di Gestione certificato **UNI EN ISO 9001**, valutando qualità dei prodotti rispetto ai requisiti richiesti, competenze tecniche e risorse necessarie, rispetto delle normative applicabili al settore, puntualità delle consegne, gestione delle eventuali non conformità e prezzo.

Come nostro obiettivo per il futuro vorremmo **implementare** un **sistema di valutazione dei fornitori** basato su criteri ambientali e sociali.

## 4.5. Descrizioni di pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile (C1)

In linea con il nostro impegno verso la **trasparenza** e la **sostenibilità**, stiamo implementando una serie di pratiche e politiche volte a **ridurre il nostro impatto, migliorare le condizioni di lavoro e favorire una gestione responsabile delle risorse**.

Approfondiremo nei capitoli successivi le azioni, gli obiettivi, le iniziative in atto e quelle pianificate per il futuro.





# 5.

## RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

- 5.1. Gestione degli aspetti ambientali
- 5.2. Energia ed emissioni di gas a effetto serra (B3)
- 5.3. Inquinamento di aria, acqua e suolo (B4)
- 5.4. Acqua (B4)
- 5.5. Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti (B7)
- 5.6. Piano di riduzione di GHG (C3)
- 5.7. Rischi climatici (C4)



**1.283 MWh**  
DI ENERGIA ELETTRICA CONSUMATA  
NEL 2024

---

**159.599 Smc**  
DI ENERGIA TERMICA ACQUISTATA  
NEL 2024

---

**2.991 MWh**  
DI ENERGIA TOTALE CONSUMATA  
NEL 2024

---

**647 m<sup>3</sup>**  
DI ACQUA PRELEVATA  
NEL 2024

---

## 5.1. Gestione degli aspetti ambientali

Abbiamo adottato un Sistema di Gestione integrato della Qualità e dell'Energia, con politica annessa, conforme alle normative internazionali **UNI EN ISO 9001** e **UNI EN ISO 50001**, ottenuta nel **2024**.

Il sistema si basa su diversi principi, tra cui la **gestione e il raggiungimento di obiettivi qualitativi ed energetici**, il **rispetto delle normative vigenti** e dei **requisiti di efficienza energetica**, oltre alla considerazione degli aspetti energetici nelle fasi di progettazione di modelli e attrezzature per la produzione.

Il presidio dell'intero ciclo produttivo, dalla progettazione al collaudo finale, il monitoraggio e la conseguente ottimizzazione dei consumi energetici, ci permette di avere la **completa tracciabilità**, il **controllo delle risorse energetiche** impiegate e di **rispettare i requisiti di qualità** del prodotto finale.

Il nostro impegno verso l'ambiente viene affrontato anche all'interno del **Codice Etico**. Esso si concentra sulla **gestione responsabile dei materiali e dei rifiuti**, puntando all'adozione di **soluzioni ecosostenibili**. In questo contesto, il Codice promuove pratiche che assicurano un utilizzo efficiente delle risorse, **riducendo sprechi e limitando l'impatto ambientale**. Inoltre, vengono vietate pratiche quali l'abbandono incontrollato dei rifiuti e l'inquinamento dell'acqua, del suolo e del sottosuolo.

A partire dal 2023, abbiamo siglato un accordo con una **società di consulenza esperta in tematiche ambientali** che, su base bimestrale, effettua degli incontri di **audit** in Besfond per valutare la gestione delle emissioni e dei rifiuti, evidenziare possibili aree di miglioramento ed eventuali novità normative.

Un'importante obiettivo per il prossimo biennio in ambito ambientale riguarda l'**ottenimento della certificazione UNI EN ISO 14001**, la norma internazionale che definisce i requisiti per un sistema di gestione ambientale. Inoltre, ci impegniamo, su base annuale, a garantire il rinnovo **dell'AUA**.

### Modulo Base

## 5.2. Energia ed emissioni di gas a effetto serra (B3)

Il **ciclo produttivo** della ghisa richiede un **elevato utilizzo di energia elettrica e termica** e quindi una precisa gestione delle risorse e un'**attenta pianificazione delle iniziative di efficientamento energetico**. Per questo abbiamo nominato un gruppo di gestione dell'energia responsabile di verificare lo stato di conformità con le disposizioni normative, di mantenere il controllo delle prestazioni energetiche, proporre piani di miglioramento e controllare lo stato di avanzamento. I principali impianti utilizzati nella produzione sono dotati di misuratori di energia per il monitoraggio in tempo reale dei consumi attraverso una **piattaforma software**.

ENERGIA			
CONSUMO, ACQUISTO E PRODUZIONE DI ENERGIA	UNITÀ DI MISURA	2024	% CONSUMO SUL TOTALE 2024
Energia elettrica acquistata non rinnovabile		1.007	78,49%
Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili	MWh	434	33,83%
Energia elettrica venduta da fonti rinnovabili		-158*	-12,31%*
<b>CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA TOTALE</b>	<b>MWh</b>	<b>1.283</b>	<b>100%</b>
Energia termica acquistata da fonti non rinnovabili	Smc	159.599	100%
	MWh	1.708	100%
<b>CONSUMO DI ENERGIA TOTALE</b>	<b>MWh</b>	<b>2.991</b>	<b>100%</b>

*\*I seguenti dati non sono stati inclusi nel calcolo del consumo di energia elettrica totale; per questo motivo è stato inserito un - indicante la sottrazione di tali valori.*

Il prevalente consumo di energia termica è necessario soprattutto per la fase di fusione della ghisa.

L'energia elettrica è utilizzata oltre che per la fusione anche per la fase di formatura, la sala dei compressori e gli aspiratori, la movimentazione, i sistemi di controllo e monitoraggio, le lavorazioni e le fasi di controllo finali.

Nel **2024** abbiamo consumato **1.283 MWh** di **energia elettrica**. Il **78,49%** dell'energia utilizzata è acquistata e proviene da **fonti non rinnovabili**, mentre il **33,83%** è **autoprodotta** tramite l'**impianto fotovoltaico**. Di quest'ultima, il **12,31%** viene **venduta**. Inoltre, abbiamo acquistato **159.599 Smc** di **energia termica** pari a **1.708 MWh**.

## 5.2.1 L'intensità energetica

L'intensità energetica misura l'efficienza rapportando il consumo energetico a indicatori quali il totale dei dipendenti, i metri quadri aziendali, le ore lavorate, i prodotti venduti e il valore della produzione.

Nel **2024**, l'intensità energetica per **dipendente** è stata di **106,82 MWh**, mentre **per metro quadro** aziendale ha raggiunto lo **0,59 MWh**. Per ciascuna **ora lavorata** sono stati consumati **0,07 MWh**, mentre l'intensità energetica per **tonnellata di prodotto venduto** è stata di **2,07 MWh**. Infine, in rapporto al valore della produzione, l'intensità energetica è stata di **0,51 MWh per ogni 1.000 euro di valore generato**.

INTENSITÀ ENERGETICA 2024			
	UdM	TOTALE	INTENSITÀ
Consumo di energia totale	MWh	2.991	/
Totale dipendenti	n.	28	106,82
M <sup>2</sup> aziendali	m <sup>2</sup>	5.046	0,59
Valore della produzione	k€	5.877	0,51
Ore lavorate	h	42.903	0,07
Prodotti venduti	t	1.446	2,07

## 5.2.2 Mezzi aziendali e macchine operatrici

Nel **2024**, la flotta aziendale è composta esclusivamente da **due autovetture diesel**, entrambe di proprietà. Per quanto riguarda le macchine operatrici, il parco mezzi conta un totale di cinque unità, di cui tre di proprietà e due a noleggio.

Complessivamente, il **57,14%** dei mezzi totali utilizza **alimentazione diesel**, mentre il **42,86%** è **alimentato elettricamente**.

Nel 2024, il **consumo di gasolio** della flotta aziendale è stato di **2.348 litri**.

FLOTTA AZIENDALE 2024					
COMPOSIZIONE FLOTTA AZIENDALE	UdM	2024			
		PROPRIETÀ	NOLEGGIO	TOTALE	% SUL TOTALE
<b>AUTOVETTURE</b>					
a diesel		2	/	2	28,57%
<b>TOTALE</b>		<b>2</b>	<b>/</b>	<b>2</b>	<b>28,57%</b>
<b>MACCHINE OPERATRICI</b>					
a diesel		2	/	2	28,57%
elettriche	n.	1	2	3	42,86%
<b>TOTALE</b>		<b>3</b>	<b>2</b>	<b>/</b>	<b>71%</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>					
a diesel		4	/	4	57,14%
elettriche		1	2	3	42,86%
<b>TOTALE</b>		<b>5</b>	<b>/</b>	<b>7</b>	<b>100%</b>

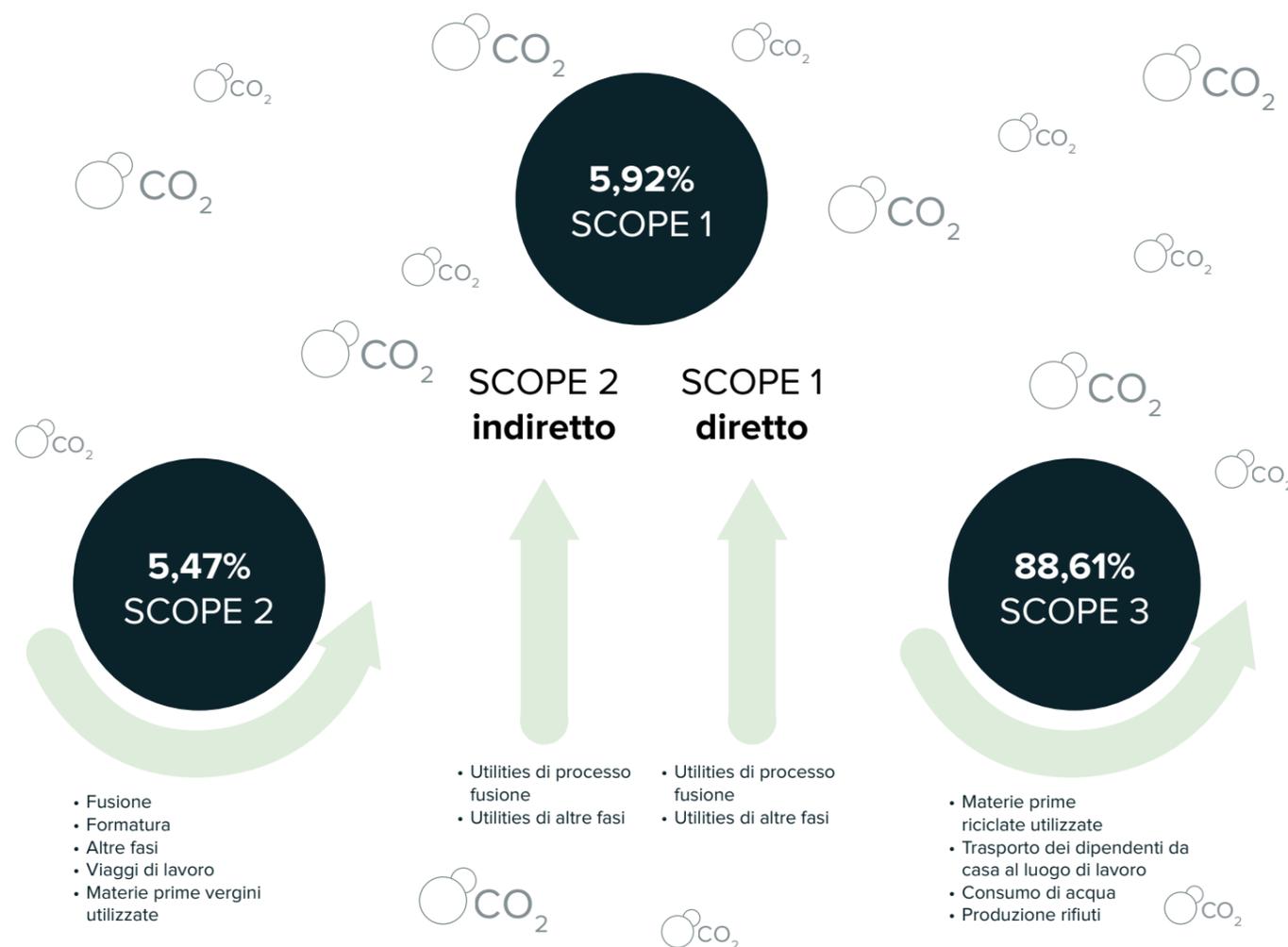
## 5.2.3 Emissioni di Gas effetto Serra GHG

Nel 2019 abbiamo avviato un processo di autovalutazione degli impatti ambientali, adottando la **metodologia LCA** (Life Cycle Assessment) di prodotto secondo l'**approccio EPD** (Environmental Product Declaration). Pur non essendo certificata, questa prima valutazione ha rappresentato un passo verso una **gestione più consapevole e misurabile** dei nostri impatti ambientali.

Successivamente, abbiamo proseguito nel monitoraggio utilizzando il **tool EcoProfile** di Assofond per le analisi LCA, applicando la **metodologia PEF** (Product Environmental Footprint). Questo strumento ci ha permesso di calcolare e verificare in modo autonomo il nostro profilo di impatto ambientale rispetto a un set predefinito di categorie, in linea con il **GHG Protocol** e il **metodo PEF**. In particolare, possiamo quantificare le emissioni, inserendo dati relativi a materiali, utilities di processo, formatura, emissioni in aria e gestione dei rifiuti.

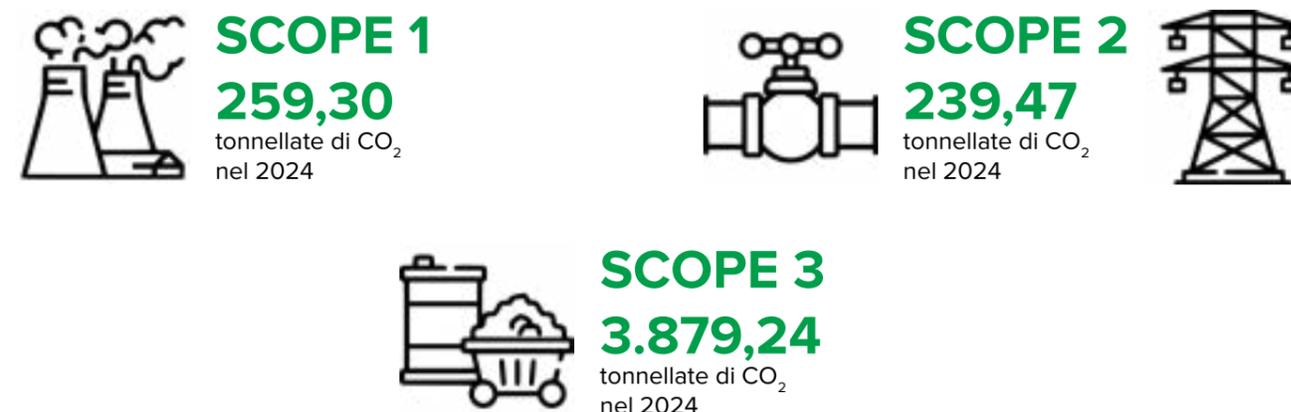
Nel **2024**, attraverso il **tool di Assofond**, è stato eseguito il calcolo della **Carbon Footprint**. Le emissioni di gas serra (**GHG**) si suddividono in tre categorie principali, a seconda della loro origine e del grado di controllo dell'azienda:

CATEGORIA DI EMISSIONE	DEFINIZIONE
SCOPE 1 DIRETTE	emissioni dirette derivanti dalle attività aziendali, generate dall'uso di combustibili nei processi produttivi e dalle utilities necessarie al funzionamento degli impianti.
SCOPE 2 INDIRETTE	emissioni indirette legate al consumo di energia acquistata da fonti esterne.
SCOPE 3 INDIRETTE	emissioni indirette lungo la catena del valore, tra cui l'uso di materie prime, i processi logistici e i trasporti.



Nel **2024**, le **emissioni di Scope 3** rappresentano l'**88,61%** del totale e il maggiore impatto di queste è stato generato dalle **materie prime** utilizzate (**55,25%**), tra cui pani di ghisa, ferro manganese, ferro silicio, rame, stagno, refrattari, scoricante, inoculanti e grafite da carburazione con **2.418,65 tonnellate di CO<sub>2</sub>**.

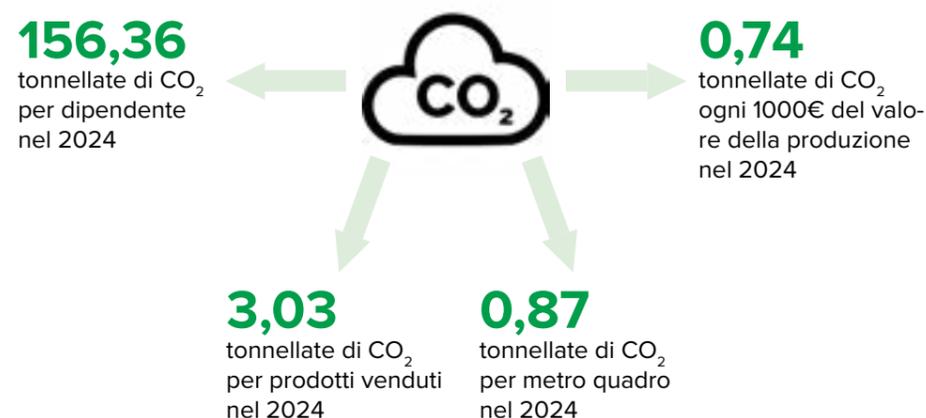
Le **materie prime riciclate** come rottame di ghisa, rottame di ferro e materozze, contribuiscono per **597,63 tonnellate** (**13,65%** sul totale delle emissioni scope 3).



DETTAGLIO EMISSIONI	EMISSIONI		
	UdM	TOTALE 2024	% SUL TOTALE
TOTALE COMPLESSIVO		4.378,01	100%
SCOPE 1		259,30	
Utilities di processo fusione		152,80	3,49%
Utilities di altre fasi		106,50	2,43%
SCOPE 2		239,47	
Utilities di processo fusione		81,45	1,86%
Utilities di altre fasi		158,02	3,61%
SCOPE 3		3.879,24	
Fusione	CO <sub>2</sub> (t)	346,49	7,91%
Formatura		294,59	6,73%
Altre fasi		221,72	5,06%
Viaggi di lavoro		1,3	0,03%
Materie prime vergini utilizzate		2.418,65	55,25%
Materie prime riciclate utilizzate		597,63	13,65%
Trasporto dei dipendenti da casa al luogo di lavoro		9,69	0,22%
Consumo di acqua		0,22	0,01%
Produzione di rifiuti		-11,06	-0,25%

Anche per le emissioni è stata calcolata l'intensità considerando il totale dei dipendenti, i metri quadri aziendali, ogni tonnellata di getto netto e il valore della produzione. **Per ogni tonnellata di getto netto**, le **emissioni** registrate sono pari a **3,03 tonnellate di CO<sub>2</sub>**. Tale impatto è dovuto in massima parte alle materie prime vergini che, nonostante gli sforzi aziendali per incrementare gli elementi di riciclo nella carica dei forni, attualmente permangono ancora in percentuale elevata per far fronte alle schede tecniche dei clienti e per le caratteristiche metallurgiche richieste dal forno rotativo.

INTENSITÀ DELLE EMISSIONI			
PARAMETRO	TOTALE 2024	UdM	INTENSITÀ 2024
Emissioni totali	4.378,01	/	
Totale dipendenti	28	CO <sub>2</sub> (t) / dipendenti	156,36
Metri quadrati aziendali	5.046	CO <sub>2</sub> (t) / metri quadrati aziendali	0,87
Prodotti venduti	1.446	CO <sub>2</sub> (t) / prodotti, servizi venduti	3,03
Valore della produzione	5.876.939 €	CO <sub>2</sub> (t)/prodotti, ogni 1000 euro del valore della produzione	0,74



## 5.3. Inquinamento di aria, acqua e suolo (B4)

Le **emissioni in atmosfera** della nostra azienda sono gestite attraverso un sistema di filtrazione e abbattimento che rispetta le prescrizioni delle autorizzazioni ambientali vigenti, rilasciate in conformità al **D.lgs. n. 152/2006** e successive modifiche. Tale sistema consente di monitorare e controllare le emissioni derivanti dai processi industriali, garantendo il rispetto dei limiti emissivi stabiliti. In fonderia sono presenti 11 punti di emissione, le più significative sono quelle dei forni (E1 ed E13), quelle del recupero sabbia (E3 ed E4) e della sabbiatura (E5).

Sui punti di emissione E3 E4 ed E5 sono installati **sistemi di monitoraggio** in continuo della polverosità emessa dal camino con un sistema di allarme automatico in caso del superamento dei limiti di azione, in modo da prevenire il raggiungimento indesiderato di emissioni superiori ai limiti autorizzati.

Nel **2024**, le **emissioni di particolato** (Polveri Totali) sono state pari a **0,04 tonnellate**, mentre le **emissioni atmosferiche** derivanti dalle **attività di fusione, formatura e finitura** sono state rispettivamente di **9,2 kg/anno, 31,4 kg/anno e 3,6 kg/anno**: tali valori sono inferiori di oltre il 90% rispetto ai limiti autorizzati e le emissioni di Composti Organici Volatili (**COV**) e Ossidi di Zolfo (**SOx**) sono state **al di sotto dei limiti di rilevabilità strumentale**.

	UdM	Emissione	Limite autorizzato
POLVERI fusione	kg/anno	9,2	1.341,12
POLVERI formatura	kg/anno	31,4	572
POLVERI finitura	kg/anno	3,6	366,08
POLVERI totale	kg/anno	44,2	2.279,20
SOX fusione	kg/anno	0,0	1,408
COV colata	kg/anno	0,0	0,1056
COV formatura	kg/anno	0,0	0,0704

## 5.4. Acqua (B6)

In fonderia, l'acqua è impiegata per i processi di raffreddamento degli impianti (forni), per il raffreddamento della sabbia necessaria per il processo di formatura e per uso sanitario di docce e servizi. Per ridurre il consumo complessivo, i servizi alla produzione utilizzano impianti a circuito chiuso, ad eccezione di una torre evaporativa. Per prevenire il rischio di inquinamento da legionella, i parametri dell'acqua della torre sono tenuti sotto controllo da una centralina di sanificazione automatica. Nel **2024**, il volume totale di **acqua sotterranea proveniente da acquedotto pubblico** è stato pari a **647 m<sup>3</sup>** prevalentemente per **uso sanitario**.

## 5.5. Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti (B7)

### 5.5.1 Materiali utilizzati

Nel **2024**, abbiamo acquistato e utilizzato **2.813.875 kg di materiali** per le attività di fonderia. Di queste, **549.172 kg di materiali** sono **provenienti da riciclo**, suddivisi tra rottame di ghisa, rottame di ferro, boccame di ghisa, rame e pallet.

MATERIALI UTILIZZATI IN BASE AL PESO O VOLUME		2024	
MATERIALI PER TIPOLOGIA	UdM	PESO	% SUL TOTALE
<b>MATERIALI DI CARICA</b>		2.246.310	79,83%
Pani di ghisa		1.645.000	58,46%
Rottame di ghisa		40.000	1,42%
Rottame di ferro		65.000	2,31%
Boccame di ghisa		407.000	14,46%
Ferro silicio		49.000	1,74%
Ferro manganese		4.200	0,15%
Rame		1.620	0,06%
Stagno		290	0,01%
Inoculanti		22.000	0,78%
Scorificante		1.200	0,04%
Grafite da carburazione		11.000	0,39%
<b>MATERIALI DI FORMATURA</b>		498.890	17,73%
Sabbia silicea	kg	294.400	10,46%
Resina furanica		68.760	2,44%
Anime in sabbia silicea		60.650	2,16%
Catalizzatore acido (acido solfonico)		45.310	1,61%
Resina fenolica isocianato		2.000	0,07%
Catalizzatore gassoso (DMPA)		270	0,01%
Intonaco refrattario		27.500	0,98%
<b>MATERIALI AUSILIARI</b>		31.972	1,14%
Refrattario		31.000	1,10%
Olio idraulico		400	0,01%
Vernici		197	0,01%
Bombole GPL		375	0,01%
<b>MATERIALI DA IMBALLAGGIO (packaging)</b>		36.703	1,30%
Pallet		35.552	1,26%
Cappucci termoretraibili		1.151	0,04%
<b>TOTALE MATERIALI</b>	kg	2.813.875	100%
<b>TOTALE RICICLO/RECUPERO</b>	kg	549.172	19,52%

## 5.5.2 I rifiuti

Ciò che produciamo è per sua natura circolare in quanto la ghisa è un **materiale riciclabile al 100%** infinite volte. Besfond organizza i propri processi produttivi con lo scopo di **minimizzare i residui di produzione** ed inoltre, per garantire la **corretta gestione dei rifiuti**, abbiamo redatto una procedura ad hoc che identifica responsabilità, processi e quadro regolatorio di riferimento.

Dal **2020** utilizziamo un **software dedicato per la gestione integrata dei rifiuti** che ci consente di automatizzare i processi di gestione dei rifiuti, ridurre errori manuali e ottimizzare il flusso di informazioni in un'ottica di tracciabilità dei rifiuti. Dal **2025** il **sistema informatico** sarà **integrato** con il **RENTRI** – Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti. Il processo di fonderia è accompagnato dalla generazione di alcuni residui che in Besfond ci impegniamo a reinserire in altri processi produttivi attraverso operazioni di recupero alimentando così la catena del valore di altre economie circolari. **Il 100% dei rifiuti generati nel 2024 è stato mandato a recupero.**

In particolare, dal nostro ciclo produttivo si generano due principali codici rifiuto:

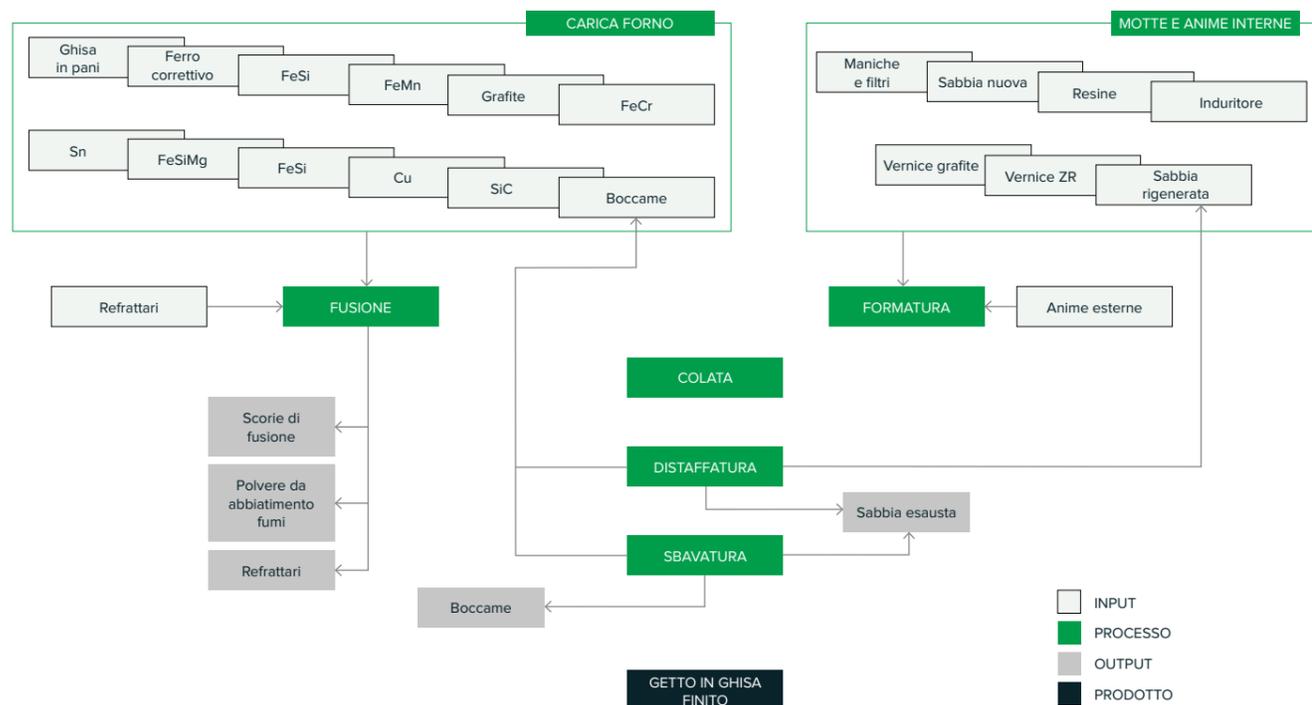
- Scorie di fusione 10.09.03: sono scarti non pericolosi derivanti dal ciclo fusorio. Sono ricchi di ossidi di silicio e ferro che vengono estratti e riutilizzati nei processi di fonderia e acciaieria. Il residuo viene utilizzato per la produzione di conglomerati per pavimentazioni industriali e sottofondi stradali.
- Sabbie di fonderia 10.09.08: sono scarti non pericolosi derivanti dal processo di formatura e vengono utilizzate nei settori dei laterizi, conglomerati cementizi e asfalti.

La sabbia derivante dalle motte distaffate, grazie ad un processo di recupero sabbia, viene reimpressa nel ciclo produttivo svariate volte sino a che le caratteristiche di granulometria lo permettono. Questo ci consente di avere un impatto positivo dal punto di vista ecologico (riduce i rifiuti e l'impatto ambientale), economico (abbassa i costi di produzione) e tecnico (la sabbia riciclata ha una composizione chimica e granulometria simili a quella vergine).

Nel **2024** sono stati prodotti **1.246 tonnellate di rifiuti totali**, tutti **non pericolosi** e tutti **destinati ad impianti di recupero.**

RIFIUTI PRODOTTI, NON DESTINATI ALLO SMALTIMENTO E DESTINATI ALLO SMALTIMENTO		
RIFIUTI PER TIPOLOGIA	UdM	2024
		PESO
10.09.03 scorie di fusione		221
10.09.08 sabbie di fonderia		745
10.09.12 polveri di abbattimento fumi		8
15.01.03 imballaggi in legno		9
15.01.06 imballaggi materiali misti	t	7
15.02.03 materiali filtranti e DPI		0,4
16.11.04 materiali refrattari		12
17.01.01 cemento		42
17.04.05 ferro e acciaio		201
<b>TOTALE RIFIUTI</b>	t	<b>1.246</b>

Di seguito, riportiamo una rappresentazione del processo produttivo inclusivo delle fasi di utilizzo delle materie prime e della generazione di rifiuti come conseguenza di ogni fase principale.



Per prevenire l'involontaria fusione di sostanze radioattive, come previsto dal **DL 17/2022**, eseguiamo controlli radiometrici sul materiale destinato alla fusione attraverso il controllo puntuale di ogni carico in ingresso, controlli del materiale fuso attraverso le analisi condotte con uno spettrometro Gamma sui provini di colata e verifiche sui sottoprodotti di fusione (scorie e polveri di abbattimento dei fumi di fusione). La gestione dei controlli radiometrici è regolamentata da un'apposita procedura gestionale ed è nominato un **esperto radiometrico qualificato**.

## Modulo Comprensivo

### 5.6. Piano di riduzione di GHG (C3)

L'industria fusoria è intrinsecamente un **settore Hard to Abate**, ovvero caratterizzato da difficoltà strutturali nel ridurre completamente le emissioni. Di conseguenza l'impegno si concentra sulla diminuzione degli impatti ambientali, principalmente grazie all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile e di materie prime il più possibile riciclate.

Nel **2023**, abbiamo definito i nostri obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (**GHG**) per le categorie **Scope 1**, **Scope 2** e **Scope 3**, con un orizzonte temporale al **2035**. In linea con le strategie del settore fonderie di ghisa, il nostro piano prevede la **decarbonizzazione del processo fusorio** attraverso l'installazione di **nuovi forni elettrici** fusori di ultima generazione, l'incremento **dell'autoproduzione di energia elettrica da fotovoltaico**, l'**acquisto energia elettrica pulita** da fonti rinnovabili (con Garanzia d'Origine), l'**aumento del materiale di riciclo** nelle cariche del forno con la conseguente riduzione dell'utilizzo dei pani in ghisa nuovi.

		2023	2024	2027	2032	2035
<b>Climate change (total)</b>	kgCO <sub>2</sub> eq/t	3.478	3.020	2.578	2.081	1.542
<b>SCOPE 1</b>	kgCO <sub>2</sub> eq/t	166,48	179,32	166,48	42,17	42,17
<b>SCOPE 2</b>	kgCO <sub>2</sub> eq/t	198,38	165,61	0	0	0
<b>SCOPE 3</b>	kgCO <sub>2</sub> eq/t	3.133,43	2.675,11	2.411,67	2.031,11	1.499,97
		100%	87%	74%	60%	44%
<b>Principali interventi:</b>		valore base	avviamento del primo impianto fotovoltaico 430 kWp	ampliamento dell'impianto fotovoltaico (+60 kWp) e acquisto del 100% dell'energia elettrica residua da fonti rinnovabili certificate. Incremento del riciclo del boccame fino al 100%. Riutilizzo dell'energia termica dei compressori per le fasi produttive	sostituzione del forno fusorio rotativo a gas naturale con un nuovo forno fusorio elettrico	modifica della composizione della carica dei forni con la riduzione dei pani di ghisa a favore dell'utilizzo di rottame proveniente da riciclo
<b>% completamento del piano</b>		100%	100%	60%	In via di definizione	In via di definizione

Stimiamo di poter **ridurre la nostra impronta carbonica** di oltre il **50% entro il 2035**, passando da un valore di 3,1 tCO<sub>2</sub>e-q/t net a meno di 1,5 tCO<sub>2</sub>e-q/t net.

### 5.7. Rischi climatici (C4)

Abbiamo avviato una prima valutazione dei rischi legati al cambiamento climatico per la nostra catena di fornitura attraverso un questionario distribuito ai principali fornitori strategici. L'analisi ha considerato vari fattori, tra cui l'aumento medio delle temperature previsto nei prossimi dieci anni, la possibile esposizione a **rischi idrogeologici** e idraulici elevati e la capacità del fornitore di far fronte a **eventi meteorologici estremi**, come cicloni, trombe d'aria, tempeste di sabbia e grandinate.

Abbiamo inoltre esaminato l'impatto dei cambiamenti cronici e acuti nel regime delle precipitazioni, considerando fenomeni come estati sempre più siccitose, le ondate di calore, le piogge e le grandinate estreme.

Un ulteriore aspetto analizzato riguarda la **possibilità di transizione verso prodotti e servizi a emissioni zero entro il 2030**, nonché le potenziali modifiche o restrizioni nell'uso di alcune sostanze chimiche nei prossimi cinque anni. Questi fattori potrebbero influire sulla nostra catena di fornitura e impattare significativamente sui nostri processi produttivi e sul livello di servizio offerto, richiedendo una continua evoluzione e adattamento alle nuove sfide legate al cambiamento climatico.

# 6.

## RESPONSABILITÀ SOCIALE

- 6.1. Gestione degli aspetti sociali
- 6.2. Salute e Sicurezza del lavoro (B9)
- 6.3. Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione (B10)
- 6.4. Gestione e tutela dei diritti umani (C6 – C7)



**344 ORE**  
DI FORMAZIONE  
TOTALI NEL 2024

---

**86%**  
DIPENDENTI CON CONTRATTO  
A TEMPO INDETERMINATO NEL 2024

---

**48.062€**  
DI AUMENTI RETRIBUTIVI  
RICONOSCIUTI NEL 2024

---

**53.700€**  
DI PREMI EROGATI NEL 2024

---

**0**  
CASI DI INFORTUNI NEL 2024

---

**0**  
CASI DI MALATTIE  
PROFESSIONALI NEL 2024

---



## 6.1. Gestione degli aspetti sociali

Abbiamo sviluppato una **Politica delle Risorse Umane**, parte integrante del nostro Sistema di Gestione della Qualità, che descrive come gestiamo le risorse umane all'interno dell'azienda, con particolare **attenzione alla selezione, formazione, valutazione e sviluppo del personale**. L'obiettivo è garantire che ogni dipendente sia adeguatamente qualificato, formato e consapevole del proprio ruolo, per contribuire al raggiungimento degli obiettivi aziendali e al miglioramento della qualità dei prodotti e servizi.

Poniamo attenzione alla coerenza tra le competenze richieste e quelle possedute, alla **pianificazione della formazione, all'aggiornamento continuo** e alla **documentazione completa del percorso professionale** di ciascun dipendente. Inoltre, implementiamo un sistema di valutazione periodica delle competenze e delle prestazioni, che si integra con il nostro sistema di qualità aziendale.

Monitoriamo e registriamo tutte le attività di gestione del personale per garantire trasparenza e tracciabilità.

Nel Codice Etico sono fornite le linee guida operative che orientano il comportamento dei dipendenti nelle attività quotidiane, garantendo la coerenza nelle decisioni aziendali e la conformità alle normative vigenti. Attraverso **iniziative di sensibilizzazione**, ci impegniamo a diffondere una **cultura della responsabilità** e a **garantire** che i **principi etici** siano integrati in tutti i processi aziendali.

In esso è previsto anche **l'impegno nella sicurezza sul lavoro** e nella **protezione dell'ambiente**, con misure per garantire un ambiente di lavoro sicuro per tutti i dipendenti, attraverso la prevenzione degli incidenti e la gestione dei rischi professionali.

Il Codice Etico è disponibile presso gli uffici, sulla rete aziendale e sul sito ufficiale e viene aggiornato periodicamente.

Per gestire la salute e la sicurezza, adottiamo un **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)** e la **Politica della Sicurezza**.

Il Documento di Valutazione dei Rischi (**DVR**) analizza tutti i rischi presenti nei luoghi di lavoro, nelle attività e nelle mansioni specifiche della fonderia, al fine di prevenire incidenti, infortuni e malattie professionali.

Viene poi illustrata la **metodologia di valutazione dei rischi**, che include **l'identificazione dei pericoli**, la loro **classificazione** e **l'adozione delle misure di prevenzione** e protezione. Ogni mansione viene analizzata con una scheda dettagliata che riporta le attività svolte, i rischi correlati, i dispositivi di protezione individuale necessari, le visite sanitarie previste e gli interventi di miglioramento pianificati.

Il **DVR** include anche l'elenco delle macchine e attrezzature utilizzate, con le relative schede di sicurezza. Vengono analizzati rischi specifici come esposizione al rumore, vibrazioni, agenti chimici, polveri, microclima sfavorevole, movimentazione manuale dei carichi e stress lavoro-correlato.

Infine, **prevede un piano di interventi correttivi e migliorativi**, con l'obiettivo di garantire un **ambiente di lavoro sicuro**, in linea con le normative vigenti e con un forte coinvolgimento del personale nella **cultura della sicurezza**.

La **Politica della Sicurezza** stabilisce le linee guida e gli impegni per la **tutela della salute e della sicurezza dei nostri lavoratori**, assicurando il rispetto delle normative vigenti. Ci impegniamo a **ridurre al minimo i rischi per i dipendenti, collaboratori e soggetti terzi** e a promuovere una cultura della sicurezza basata sulla prevenzione, la formazione e il rispetto delle normative.

I principi fondamentali della politica includono:

- Prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, tramite l'identificazione, la valutazione e il controllo dei rischi.
- Conformità alla normativa vigente e agli altri requisiti applicabili in materia di salute e sicurezza.
- Miglioramento continuo delle condizioni di lavoro, attraverso il monitoraggio degli indicatori, audit interni e l'adozione di misure correttive.
- Coinvolgimento attivo di lavoratori e rappresentanti della sicurezza (RLS), anche nel segnalare situazioni di rischio o suggerire azioni migliorative.
- Per quanto riguarda la formazione, non esiste una politica univoca, ma essa è disciplinata in diverse sezioni delle politiche aziendali esistenti.

La formazione relativa al **Modello Organizzativo di Gestione e Controllo 231/2001** è strutturata su tre livelli. Il personale direttivo e con funzioni di rappresentanza segue un percorso formativo iniziale, con aggiornamenti periodici sulle responsabilità legali e sui principi di compliance. I dipendenti e i collaboratori partecipano a corsi specifici finalizzati alla conoscenza del Modello 231 e delle norme di comportamento richieste. Inoltre, viene **promossa la diffusione della cultura della legalità** attraverso strumenti informativi e comunicazioni aziendali.

La Politica della Sicurezza prevede percorsi formativi in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro, in conformità al **D.Lgs. 81/2008**. Queste attività comprendono **l'addestramento all'uso dei dispositivi di protezione individuale e collettiva, aggiornamenti periodici** sui rischi specifici del settore industriale, **iniziative di sensibilizzazione** sulla responsabilità individuale nella prevenzione degli infortuni e il **rispetto delle procedure di emergenza** e dei **piani di evacuazione**.

La Politica della Qualità e dell'Energia, in linea con le normative **UNI EN ISO 9001** e **UNI EN ISO 50001**, prevede **corsi di formazione mirati** a garantire la corretta implementazione delle procedure di qualità. Inoltre, vengono promosse **iniziative di sensibilizzazione** sull'uso responsabile delle risorse energetiche e sull'ottimizzazione dei processi produttivi, con aggiornamenti costanti sulle **best practices del settore**.

### Modulo Base

#### 6.1.1. Le persone di Besfond (B8)

I collaboratori rappresentano una risorsa centrale per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Il loro coinvolgimento e benessere sono considerati elementi di valore per noi in Besfond. Al **31 dicembre 2024**, il personale è composto da **28 dipendenti**, con una **presenza maschile** pari all'**86%**. Le **donne** rappresentano il **14%** dell'organico e ricoprono ruoli tecnico-amministrativi. La prevalenza di uomini riflette una tendenza comune nel settore delle fonderie soprattutto in ambito produttivo. In Besfond, alcune fasi del processo sono state automatizzate.

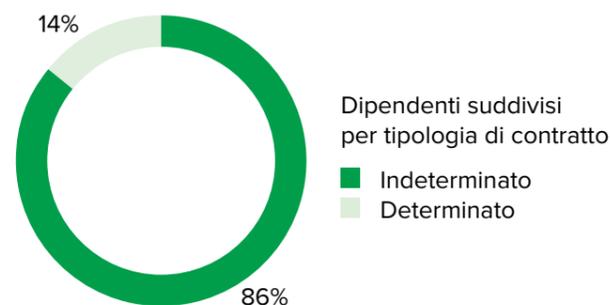
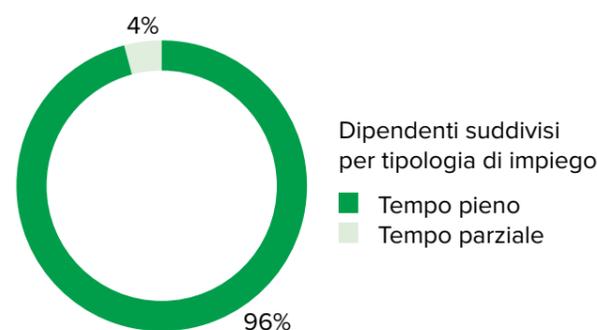


TOTALE DEI DIPENDENTI PER CATEGORIE E FASCIA D'ETÀ						
CATEGORIA CONTRATTUALE LAVORATORI	UdM	2024				
		<30	30-50	>50	TOTALE	%
Totale dipendenti		1	18	9	28	100%
% dipendenti		4%	64%	32%	100%	
Totale uomini		1	14	9	24	86%
% uomini		4%	50%	32%	86%	
Impiegati uomini	n.	/	4	2	6	21%
Operai uomini		1	10	7	18	64%
Totale Donne		/	4	/	4	14%
% donne		0%	14%	0%	14%	
Impiegati donne		/	4	/	4	14%

La **tutela dell'occupazione** per noi si concretizza nell'impegno a mantenere una struttura lavorativa stabile e consolidata: il **96%** del personale lavora a **tempo pieno** e l'**86%** ha un **contratto a tempo indeterminato**.

NUMERO DIPENDENTI SUDDIVISI PER GENERE E TIPOLOGIA DI IMPIEGO					
CATEGORIA CONTRATTUALE LAVORATORI	UdM	2024			
		TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE	ORARIO VARIABILE	TOTALE
Totale dipendenti	n.	27	1	/	28
% dipendenti		96%	4%	0%	100%
Totale uomini		24	/	/	24
% uomini		86%	0%	0%	
Impiegati uomini		6	/	/	6
Operai uomini		18	/	/	18
Totale donne		3	1	/	4
% donne		11%	4%	0%	
Impiegati donne		3	1	/	4

NUMERO DIPENDENTI SUDDIVISI PER GENERE E TIPOLOGIA DI CONTRATTO				
CATEGORIA CONTRATTUALE LAVORATORI	UdM	2024		
		INDETERMINATO	DETERMINATO	TOTALE
Totale dipendenti	n.	24	4	28
% dipendenti		86%	14%	100%
Totale uomini		20	4	24
% uomini		71%	14%	
Impiegati uomini		6	/	6
Operai uomini		14	4	18
Totale donne		4	0	4
% donne		14%	0%	
Impiegati donne		4	/	4



Nel contesto delle attività aziendali, promuoviamo un **ambiente di lavoro aperto, multiculturale e inclusivo**. La composizione del personale riflette una significativa **diversità culturale**: il **50%** dei dipendenti è di **origine non italiana**, con una distribuzione eterogenea per nazionalità.

NAZIONALITÀ DIPENDENTI PER GENERE	UdM	2024			
		UOMINI	DONNE	TOTALE	PERCENTUALE
Italia	n.	10	4	14	50%
Europa (esclusa Italia)		1	/	1	4%
Africa		4	/	4	14%
Asia		9	/	9	32%
TOTALE		24	4	28	100%

La **varietà** di nazionalità è particolarmente **evidente tra il personale operaio**, prevalentemente costituito da dipendenti stranieri.

NAZIONALITÀ DIPENDENTI PER INQUADRAMENTO	UdM	2024			
		IMPIEGATI	OPERAI	TOTALE	PERCENTUALE
Italia	n.	10	4	14	50%
Europa (esclusa Italia)		/	1	1	4%
Africa		/	4	4	14%
Asia		/	9	9	32%
TOTALE		10	18	28	100%

NAZIONALITÀ DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO	UdM	2024			
		TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE	TOTALE	PERCENTUALE
Italia	n.	13	1	14	50%
Europa (esclusa Italia)		1	/	1	4%
Africa		4	/	4	14%
Asia		9	/	9	32%
TOTALE		27	1	24	100%

Infine, garantiamo ai nostri dipendenti un **orario di lavoro flessibile**, favorendo l'equilibrio tra esigenze professionali e vita privata. Dove possibile, vengono inoltre implementate politiche di **smartworking**, consentendo ai dipendenti di gestire al meglio il proprio tempo e i propri impegni.

## 6.1.2 Turnover dei dipendenti

Nel corso del **2024**, l'organico aziendale ha registrato sette nuove assunzioni, tutte relative a operai con un'**età compresa tra i 30 e i 50 anni**. Le assunzioni sono motivate dall'internalizzazione del processo di sbavatura, precedentemente affidato a fornitori esterni.

Nel corso dell'anno si sono verificate quattro cessazioni. Le cause delle cessazioni comprendono pensionamento, dimissioni volontarie e non superamento del periodo di prova.

TOTALE DIPENDENTI CESSATI PER GENERE E MOTIVAZIONE		
MOTIVAZIONE	UdM	2024
		UOMINI
Dimissioni	n.	1
Pensionamento		1
Conclusione contratto a termine e non superamento del periodo di prova		2
TOTALE		4

## 6.1.3 Iniziative per i nostri dipendenti

Da sempre crediamo nel senso di appartenenza per alimentare un **clima aziendale positivo e collaborativo**. Oltre ad impostare i processi e l'organizzazione quotidiana per **favorire il lavoro di squadra, organizziamo vari momenti conviviali extra lavorativi** che rinforzano i legami tra colleghi.

Abbiamo avviato uno studio di fattibilità e di progettazione per **ampliare e rinnovare i locali destinati a spogliatoi, mensa, sala formazione e parcheggi** in un'area di prossima acquisizione, attigua allo stabilimento.



## 6.2. Salute e Sicurezza del lavoro (B9)

Nel **2024, non si sono verificati né infortuni sul lavoro né malattie professionali**. Il **totale delle ore lavorate** ammonta a **42.903**.

Questo importante risultato è stato raggiunto grazie all'implementazione di misure di prevenzione e protezione, tra cui:

- L'adozione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) in conformità al D. Lgs. 81/08;
- I programmi di formazione e sensibilizzazione sui rischi lavorativi e sulle corrette procedure di sicurezza;
- Utilizzo di cartellonistica in diverse lingue per garantire la piena comprensione dei contenuti a tutti i nostri dipendenti;
- L'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e Dispositivi di Protezione Collettiva (DPC) per ridurre l'esposizione ai rischi;
- La piena tracciabilità della consegna dei DPI attraverso un gestionale dedicato;
- Controlli operativi di Sicurezza svolti periodicamente dai preposti attraverso un applicativo dedicato per evidenziare eventuali comportamenti non in linea con le procedure aziendali in tema di salute e sicurezza sul posto di lavoro e rilevare eventuali difformità con quanto previsto dal D. Lgs. 81/08.

Si evidenzia inoltre che, la valutazione del rischio stress da lavoro correlato (svolta analizzando le metriche definite da

INAIL) relativa al 2024, **non ha evidenziato particolari condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro**.

La certificazione **UNI EN ISO 45001** per la **Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro** rappresenta per noi un importante obiettivo che vorremmo raggiungere nel medio periodo.

Questo dimostra il nostro impegno nel garantire condizioni di lavoro adeguate sotto gli aspetti di salute, benessere e pratiche di uguaglianza attraverso una prevenzione proattiva dei rischi, l'innovazione e il miglioramento continuo.

## 6.3. Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione (B10)

### 6.3.1 Contrattazione collettiva

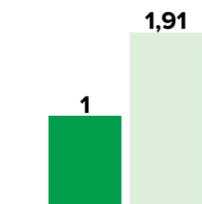
La totalità dei dipendenti è coperta dal **contratto collettivo nazionale del settore metalmeccanico** e da contrattazione di **secondo livello**.

### 6.3.2 Politica retributiva

La retribuzione in Besfond è così composta:

- Retribuzione fissa da contratto: retribuzione fissata dal contratto collettivo nazionale del lavoro in funzione del livello e dell'inquadramento;
- Retribuzione fissa individuale: superminimo individuale assegnato al raggiungimento di competenze e obiettivi;
- Retribuzione variabile collettiva: premio di produzione come concordato nell'accordo di secondo livello siglato con le parti sociali;
- Retribuzione variabile individuale: indennità di mansione e sistemi incentivanti legati ad indicatori di performance di reparto.

Nel **2024**, l'analisi delle retribuzioni mostra un **rapporto di 1,91 tra lo stipendio più alto in azienda e la retribuzione mediana di tutti i dipendenti**, escludendo la persona con la retribuzione più elevata.



Si segnala che nel corso del 2024 in Besfond abbiamo riconosciuto:

- aumenti retributivi per un valore complessivo pari a **48.062 € annui** (applicando i nuovi minimi contrattuali CCNL in vigore da Giugno 2024 a tutta la popolazione aziendale e non assorbendo i superminimi);
- 2 passaggi di livello;
- 1 conferma a tempo indeterminato;
- premi variabili per un importo totale pari a **53.700 €**.

## 6.3.3 Welfare aziendale

Consapevoli che il benessere delle persone rappresenta un elemento distintivo per il successo aziendale, in Besfond ci impegniamo a **creare un ambiente lavorativo positivo** e a **migliorare la qualità della vita** dei nostri collaboratori.

Offriamo una varietà di benefit aziendali, tra cui piani di assistenza sanitaria, fondi pensione e strumenti per la conciliazione vita-lavoro. Nello specifico, garantiamo un piano assicurativo integrativo tramite il **fondo Metasalute**, come previsto dal **CCNL**, a tutti i nostri dipendenti. Su base volontaria, mettiamo a disposizione anche un piano di previdenza complementare, sostenuto da un contributo aggiuntivo a carico dell'Azienda attraverso il fondo Cometa.

A partire dal 2023, è operativo il **portale welfare Besfond**, accessibile a tutti i dipendenti. Questo strumento consente di caricare il Premio di produzione previsto dal contratto integrativo di secondo livello, oltre ai 200 euro stabiliti dal CCNL metalmeccanici, come credito welfare. Il portale offre una vasta gamma di servizi, agevolazioni e convenzioni, tra cui rimborsi spese mediche, assistenza per anziani e figli, supporto per l'istruzione, abbonamenti a palestre e centri sportivi, viaggi, cinema, spettacoli e buoni acquisto. Nel corso del **2024** sulla piattaforma welfare sono stati **erogati premi per un valore pari a € 37.864** che sono stati spesi dai dipendenti Besfond come segue:

CATEGORIA DI SPESA	€	% SUL TOTALE
Rimborsi spese scolastiche (asilo nido, scuola materna, contributi volontari, gite scolastiche, centri estivi, libri di testo, rette universitarie)	13.690,43 €	36,16%
Buoni elettronici	12.360,00 €	32,64%
Buoni Alimentari	8.360,00 €	22,08%
Utenze di Luce, Acqua e Gas	1.393,82 €	3,68%
Viaggi e Vacanze	865,28 €	2,29%
Abbonamento a PayTv e ad altri Contenuti Digitali	360,00 €	0,95%
Biglietti e Abbonamenti a Cinema, Teatri e Musei	347,60 €	0,92%
Abbonamento al Trasporto Pubblico (per il lavoratore e i familiari a carico)	337,00 €	0,89%
Check-up Sanitari	150,00 €	0,40%

Inoltre, per favorire la conciliazione vita-lavoro, in Besfond è disponibile per tutti i dipendenti il **servizio mensa** (il cui costo è al 50% al carico del dipendente e la restante metà a carico dell'azienda).

## 6.3.4 Formazione del personale

Investire nella formazione non è solo un obbligo normativo, ma un fattore strategico per la crescita della nostra azienda, la sicurezza dei lavoratori e il miglioramento continuo dei processi.

Nel **2024**, sono state erogate complessivamente **344 ore di formazione**, suddivise tra diverse tematiche, con un **focus su aspetti operativi, normativi e strategici**. Le attività formative hanno coperto formazione on the job, salute e sicurezza, etica aziendale, sostenibilità e altre tipologie di corsi, per un totale di **184 ore distribuite tra i partecipanti**.

Dal punto di vista della ripartizione tematica, la **sostenibilità** ha rappresentato il **30,43%** del totale delle ore di formazione, seguita dalla **salute e sicurezza**, che ha inciso per il **25,54%**. La **formazione on the job** e **altre tipologie** di corsi hanno avuto un'incidenza rispettivamente del **21,74%** ciascuna.

Analizzando la partecipazione ai corsi, il **37,93%** dei dipendenti ha seguito percorsi formativi in materia di **salute e sicurezza**, mentre il **20,69%** ha preso parte a **formazione on the job**. I corsi dedicati all'**etica aziendale** hanno coinvolto il **17,24%** dei partecipanti, mentre la **formazione sulla sostenibilità** ha interessato il **13,79%** del personale. Il restante **10,34%** ha seguito **corsi di altro genere**.

TIPOLOGIA DI FORMAZIONE	TOTALE ORE PER TIPOLOGIA DI CORSO	PERCENTUALE SUL TOTALE	TOTALE PARTECIPANTI PER TIPOLOGIA DI CORSO	PERCENTUALE SUL TOTALE DEI PARTECIPANTI
Formazione on the job	40	21,74%	6	20,69%
Formazione salute e sicurezza	47	25,54%	11	37,93%
Codice etico, modello 231, etica, ecc.	1	0,54%	5	17,24%
Formazione gestione ambientale e sostenibilità	56	30,43%	4	13,79%
Altro	40	21,74%	3	10,34%
<b>TOTALE</b>	<b>184</b>	<b>100%</b>	<b>29*</b>	<b>100%</b>

\*La discrepanza rispetto al totale dei dipendenti (28) è data dal fatto che un dipendente ha partecipato a più corsi.

Dal punto di vista della distribuzione per genere, le **donne** hanno seguito un **totale di 90 ore di formazione**, mentre gli **uomini** hanno partecipato per un **totale di 254 ore**. La **media di ore di formazione** per dipendente risulta **22,50 ore** per le **donne** e **10,58 ore** per gli **uomini**. Questa differenza è legata alla **diversa distribuzione dei ruoli** e alla conseguente tipologia di percorsi formativi offerti, che variano in base alle mansioni e alle responsabilità ricoperte. Complessivamente i dipendenti hanno ricevuto **in media 12,29 ore di formazione**.

## Modulo Comprensivo

### 6.4. Gestione e tutela dei diritti umani (C6 – C7)

Il nostro Codice Etico dedica particolare attenzione alla **prevenzione degli incidenti** e al **contrasto di ogni forma di discriminazione**. Ci impegniamo affinché tutte le persone che lavorano con noi siano trattate con **equità e rispetto**, indipendentemente da genere, provenienza, opinioni politiche o religiose, assicurando che tali principi siano applicati fin dalle fasi di selezione del personale. Adottiamo misure volte a **prevenire qualsiasi forma di sfruttamento o irregolarità** all'interno della nostra organizzazione.

A tutela dell'integrità e dei diritti del personale, Besfond ha redatto nel **2024** una procedura aziendale dedicata al **whistleblowing** ed ha attivato un canale di whistleblowing accessibile a tutti i dipendenti, che consente di segnalare eventuali irregolarità in modo riservato e protetto. Le segnalazioni possono essere inviate tramite la cassetta postale presente nella mensa aziendale o via e-mail all'Organismo di Vigilanza all'indirizzo: **segnalazioniodv@besfond.it** oppure mediante apposito link pubblicato sul sito web **https://besfond.segnalachi.it**

Nel corso del 2024 non sono stati rilevati episodi di discriminazione né situazioni riconducibili a lavoro minorile o forzato. Continuiamo a operare nel rispetto delle normative applicabili, adottando misure di controllo e prevenzione per garantire condizioni di lavoro eque, sicure e conformi agli standard etici e legali, sia all'interno dell'azienda che lungo la filiera.

### 6.4.1 Rapporto con la comunità

Besfond crede nell'importanza di instaurare relazioni e collaborazioni forti con le comunità in cui opera al fine di costituire un valore condiviso e duraturo nel tempo.

In particolare, **collaboriamo con il Comune di Castegnato** finanziando direttamente nel 2025 due borse di studio per studenti castegnatesi meritevoli, diplomati al 5° anno presso Istituti Tecnici Industriali e due borse di studio per studenti laureati in corsi di Laurea attinenti alla nostra attività.

Inoltre, dalla primavera 2025, saremo sponsor di una squadra di atletica affiliata **FIDAL (Motus Atletica)** promuovendo quindi **l'attività sportiva giovanile**.

A large industrial robotic gripper is shown in a factory setting, holding a heavy metal ring. The gripper is yellow and black, and the ring is dark and textured. The background shows a yellow industrial machine with a glass window. The floor is covered in debris and dust.

# 7.

## **GOVERNANCE RESPONSABILE**

- 7.1. Gestione degli aspetti di governance
- 7.2. Gli Obiettivi di Sostenibilità di Besfond

## 7.1. Gestione degli aspetti di governance

Per noi di Besfond, il **codice etico** rappresenta un **documento fondamentale** che definisce i principi e i valori che guidano ogni aspetto della nostra attività. Non è solo un insieme di regole, ma un vero e proprio impegno verso comportamenti responsabili, trasparenti ed etici, sia all'interno dell'azienda che nelle relazioni con l'esterno. Da tre generazioni ci teniamo a costruire relazioni di fiducia con i nostri collaboratori, clienti, fornitori e tutti gli stakeholder, promuovendo un ambiente di lavoro equo e inclusivo.

Attraverso il codice etico ci impegniamo a:

**Rispettare le leggi e le normative:** Operiamo in conformità con tutte le leggi, garantendo una condotta aziendale etica in ogni attività.

**Valorizzare le persone:** Tuteliamo i diritti e la dignità di ciascun individuo, promuovendo diversità, crescita professionale e benessere sul lavoro.

**Assicurare trasparenza:** Comuniciamo in modo chiaro e onesto, condividendo informazioni rilevanti per creare fiducia reciproca.

**Preservare l'ambiente:** Siamo consapevoli del nostro impatto ambientale e adottiamo pratiche sostenibili per ridurre la nostra impronta ecologica.

**Combattere la corruzione:** Rifiutiamo ogni forma di corruzione, adottando un approccio rigoroso contro pratiche illecite.

**Garantire la qualità:** Ci impegniamo a offrire prodotti e servizi che soddisfino i più alti standard di eccellenza e sicurezza.

Questo codice rappresenta per noi la base del nostro operato quotidiano e la **guida per affrontare le sfide del futuro** con responsabilità e dedizione.

Il **Decreto Legislativo 231** ha introdotto in Italia la **responsabilità amministrativa** delle aziende per i reati commessi nel loro interesse o vantaggio da parte di individui legati all'organizzazione. Questo ha rappresentato un cambiamento significativo nel panorama giuridico e in Besfond a partire dal 2021 abbiamo deciso di investire in strumenti concreti per prevenire condotte illecite.

Tra questi strumenti, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (**MOG**) rappresenta per noi una **guida essenziale**. Con procedure, protocolli, sistemi di controllo interno, formazione e codici etici, **possiamo dimostrare di avere in essere misure adeguate per prevenire reati**.

Il nostro impegno è garantito dall'Organismo di Vigilanza (**OdV**). Quest'organo, autonomo e indipendente, **monitora l'efficacia del modello, verifica il rispetto delle procedure e propone aggiornamenti** per tenerci al passo con i cambiamenti normativi. La sua imparzialità è fondamentale per garantire la credibilità del nostro sistema. Per questo motivo il nostro OdV è composto da due professionisti esterni ed ha un budget proprio.

Un ulteriore elemento che valorizziamo è il **whistleblowing**, un meccanismo che ci permette di segnalare condotte illecite o violazioni del modello. I canali di segnalazione interna ci assicurano riservatezza e protezione contro eventuali ritorsioni, incoraggiandoci a contribuire alla trasparenza dell'organizzazione. Le segnalazioni possono essere inviate tramite la cassetta postale presente nella mensa aziendale o via e-mail all'Organismo di Vigilanza all'indirizzo: [segnalazioniodv@besfond.it](mailto:segnalazioniodv@besfond.it), oppure mediante apposito link pubblicato sul sito web <https://besfond.segnalachi.it>

In sintesi, grazie al **MOG**, all'**OdV** e al **whistleblowing**, in Besfond **possiamo promuovere una cultura aziendale etica e conforme alle leggi**, proteggendoci da rischi legali e reputazionali e dimostrando di operare con integrità.

### Modulo Base

## 7.1.1 Condanne e sanzioni per corruzione e concussione (B11)

Nel corso del **2024**, **non sono state registrate violazioni delle normative anticorruzione e anti-concussione**.

## 7.1.2 Composizione del Consiglio di Amministrazione (C5 – C9)

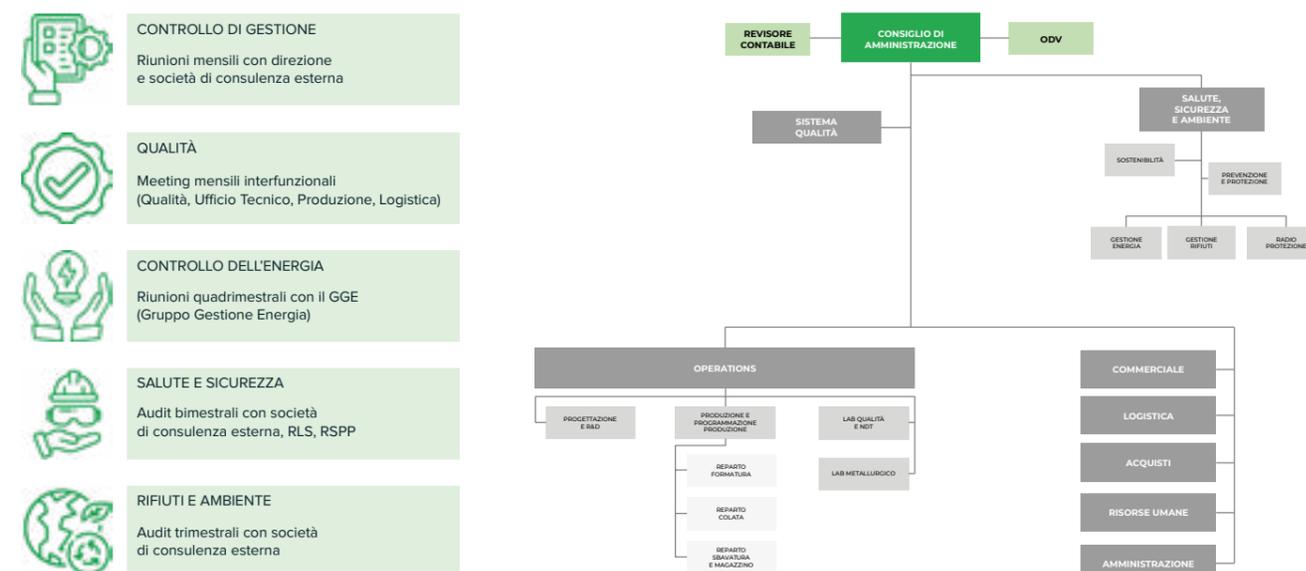
La **governance** di Besfond rappresenta la **base del nostro successo** e della **nostra capacità di operare in modo trasparente, responsabile e strategico da oltre 60anni** e da tre generazioni. Ci impegniamo a costruire quotidianamente un sistema di gestione solido, che coinvolga tutte le parti interessate e che sia orientato all'eccellenza.

La nostra governance si caratterizza per la presenza dei seguenti organi sociali:

- Consiglio di Amministrazione;
- Revisore contabile unico;
- Organismo di vigilanza 231 collegiale.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da **Fiorenza Barbisoni** e **Angelo Allevi**. Per quanto riguarda la distribuzione per fasce d'età, un membro ha un'età superiore ai 50 anni, mentre l'altro rientra nella fascia 30-50 anni. Il Consiglio di Amministrazione si avvale di **gruppi di gestione**, composti da personale interno e da professionisti esterni, per affrontare tematiche strategiche a cadenze pianificate.

Di seguito, una rappresentazione grafica della nostra struttura.



Per il futuro, intendiamo mantenere e consolidare le best practice già implementate in ambito governance, inclusi i comitati di gestione. Ci proponiamo inoltre di **migliorare in modo continuo le strategie di gestione**, con **attenzione alla trasparenza e alla conformità normativa** grazie al supporto dell'Organismo di Vigilanza.

Inoltre, per il **2025**, ci prefiggiamo l'**obiettivo di affidarci a un RSPP esterno**. Questa scelta ci permette di rafforzare la reputazione aziendale, dimostrando concretamente il nostro impegno verso la sicurezza dei dipendenti e il pieno rispetto delle normative vigenti. Grazie al supporto di un professionista esterno, possiamo **beneficiare di competenze altamente specializzate** e di una **valutazione dei rischi aziendali imparziale**, libera da influenze interne. Il nostro obiettivo è mantenere una chiara distinzione tra ruoli e responsabilità, tutelando l'imparzialità e promuovendo un approccio trasparente e professionale all'interno dell'azienda.

## 7.2. Gli Obiettivi di Sostenibilità di Besfond



	OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ	% COMPLETAMENTO	OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ	% COMPLETAMENTO	OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ	% COMPLETAMENTO
2025	Ampliamento impianto fotovoltaico	10%	Finanziamento di borse di studio	50%	Identificare una figura RSPP esterno che garantisca competenze specifiche e diversificazione responsabilità	70%
	Valutazione fornitori con criteri ESG	20%	Sponsorizzazione squadra Motus Atletica	50%	Definizione di ruoli e governance per il passaggio generazionale	80%
			Nuovi progetti formativi per miglioramento competenze (training on the job)	25%		
2026	Autorizzazione Unica Ambientale	30%				
	Riutilizzo energia termica dei compressori	30%				
	Certificazione ISO14001	10%				
2027	Acquisto di energia elettrica con garanzia di origine	30%				
	Riutilizzo del 100% del boccame	50%				
2028			Certificazione ISO45001	10%		
			Rinnovo locali destinati a spogliatoi, mensa, sala formazione e parcheggi	5%	Assicurare il costante miglioramento delle nostre strategie di gestione, trasparenza e conformità normativa con il lavoro dei comitati a supporto del CdA	50%
2035	Sostituzione del forno a gas con forno elettrico e riduzione impiego gas naturale nel processo produttivo	0%				
	Aumento del materiale di riciclo all'interno del mix di carica	0%				



## 8. GLOSSARIO

TERMINE	DESCRIZIONE
Codice etico	Documento che definisce i principi e i valori fondamentali dell'azienda, stabilendo le regole di condotta per dipendenti, collaboratori e stakeholder. Ha lo scopo di garantire trasparenza, integrità e responsabilità nelle attività aziendali.
Emissioni GHG Ambito Scope 1	Emissioni dirette di gas a effetto serra (GHG - Greenhouse Gases) derivanti da fonti di proprietà o sotto il controllo dell'azienda, come la combustione di carburanti in caldaie, forni e veicoli aziendali.
Emissioni GHG Ambito Scope 2	Emissioni indirette di gas a effetto serra derivanti dall'energia acquistata e consumata dall'azienda, come l'elettricità, il calore o il vapore provenienti da fonti esterne.
Emissioni GHG Ambito Scope 3	Emissioni indirette non incluse in Scope 2, generate lungo la catena del valore dell'azienda, comprese quelle derivanti da fornitori, trasporti, viaggi di lavoro, uso dei prodotti venduti e smaltimento dei rifiuti.
Bilancio di sostenibilità	Documento che comunica le performance ambientali, sociali ed economiche di un'azienda, illustrando gli impatti delle sue attività e le strategie adottate per una gestione responsabile e sostenibile.
Norma UNI EN ISO 9001	Standard internazionale per i sistemi di gestione della qualità, che definisce i requisiti per garantire un miglioramento continuo dei processi aziendali e la soddisfazione del cliente.
Norma UNI EN ISO 50001	Standard internazionale per i sistemi di gestione dell'energia, che fornisce linee guida per migliorare l'efficienza energetica, ridurre i consumi e ottimizzare le risorse energetiche.
KPI	Indicatori chiave di prestazione utilizzati per misurare il successo di un'azienda in specifici ambiti, come la qualità, l'efficienza operativa, la sostenibilità e la redditività.
Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)	Direttiva dell'Unione Europea che introduce obblighi di rendicontazione sulla sostenibilità per le imprese, con l'obiettivo di migliorare la trasparenza e la comparabilità delle informazioni ambientali, sociali e di governance (ESG).
European Sustainability Reporting Standards (ESRS)	Standard europei di rendicontazione della sostenibilità, sviluppati per supportare l'attuazione della CSRD, stabilendo linee guida dettagliate per la comunicazione delle informazioni ESG da parte delle aziende.
Voluntary Standard for Non-Listed Micro-, Small- and Medium-Sized Undertakings (VSME)	Standard volontario di rendicontazione della sostenibilità per micro, piccole e medie imprese non quotate, sviluppato per semplificare la comunicazione delle performance ESG in base alle dimensioni e alla capacità di rendicontazione dell'azienda.
Rifiuti non pericolosi	Rifiuti che non presentano caratteristiche di pericolosità per la salute umana o per l'ambiente, secondo la normativa vigente. Comprendono materiali come carta, plastica, vetro, metalli e rifiuti organici, che possono essere recuperati, riciclati o smaltiti in discarica.

## 9. Indice VSME

MODULO BASE			
Informativa	Contenuto	Obbligatorietà	Ubicazione (pag.)
B1 - Base per la preparazione	L'impresa deve divulgare: - Quale delle seguenti opzioni ha selezionato nella preparazione del suo report di sostenibilità - Le informazioni omesse per motivi di riservatezza - Se il report è individuale o consolidato - Elenco delle filiali e relativi indirizzi - Dati aziendali come forma giuridica, settore NACE, bilancio, fatturato, numero di dipendenti, paese delle operazioni e geolocalizzazione dei siti	SEMPRE DA SEGNALARE	28-33
B2 - Pratiche per la transizione verso un'economia più sostenibile	Se l'impresa ha adottato pratiche, politiche, iniziative future o obiettivi per monitorare l'implementazione delle politiche di sostenibilità, deve divulgarli.	SE APPLICABILE	34-35
B3 - Energia ed emissioni di gas serra	L'impresa deve divulgare il consumo energetico totale in MWh suddiviso in fonti rinnovabili e non rinnovabili. Inoltre, deve segnalare le emissioni di gas serra Scope 1 e 2, e calcolare l'intensità delle emissioni in rapporto al fatturato.	SEMPRE DA SEGNALARE, RIPARTIZIONE SE APPLICABILE	42-46
B4 - Inquinamento dell'aria, acqua e suolo	Se richiesto dalla legge, l'impresa deve divulgare le emissioni di inquinanti nell'aria, acqua e suolo, o farlo volontariamente secondo un sistema di gestione ambientale.	SE APPLICABILE	47
B5 - Biodiversità	L'impresa deve divulgare il numero e l'area dei siti posseduti, affittati o gestiti in aree sensibili alla biodiversità. Può anche fornire metriche sull'uso del suolo.	SE APPLICABILE / FACOLTATIVO	Tema non applicabile in conformità con il principio 'If Applicable'
B6 - Acqua	L'impresa deve divulgare il totale del prelievo d'acqua, specificando l'estrazione in zone di stress idrico, e il consumo d'acqua se i processi produttivi lo richiedono.	SEMPRE DA SEGNALARE	47
B7 - Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	L'impresa deve dichiarare se applica i principi dell'economia circolare, quantificare la produzione annua di rifiuti pericolosi e non, e indicare il riciclo o riuso dei materiali.	SE APPLICABILE	47-50
B8 - Caratteristiche generali della forza lavoro	L'impresa deve divulgare il numero totale di dipendenti (FTE) e ripartirlo per contratto di lavoro e genere. Se opera in più paesi, deve indicare i contratti per paese. Se ha almeno 50 dipendenti, deve segnalare il tasso di turnover.	SEMPRE DA SEGNALARE / SE APPLICABILE	57-60
B9 - Salute e sicurezza della forza lavoro	L'impresa deve divulgare il numero e il tasso di incidenti sul lavoro registrabili, nonché il numero di decessi legati al lavoro.	SEMPRE DA SEGNALARE	61
B10 - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione della forza lavoro	L'impresa deve dichiarare se i salari sono pari o superiori al salario minimo del paese in cui opera. Se ha più di 150 dipendenti (prima del 2031) o 100 (dopo il 2031), deve segnalare il divario retributivo di genere. Inoltre, deve indicare la copertura della contrattazione collettiva e il numero medio di ore di formazione per dipendente e genere.	SEMPRE DA SEGNALARE / SE APPLICABILE QUANDO SUPERA LA SOGLIA	61-63
B11 - Condanne e multe per corruzione e concussione	In caso di condanne e multe per corruzione, l'impresa deve riportare il numero di condanne e l'ammontare totale delle multe.	SE APPLICABILE	66

MODULO COMPRENSIVO			
C1 – Strategia: Modello di business e iniziative di sostenibilità	L'impresa deve divulgare gli elementi chiave del suo modello di business e strategia, comprese descrizioni di gruppi di prodotti, mercati, relazioni commerciali e aspetti di sostenibilità.	SEMPRE DA SEGNALARE	34-36
C2 – Descrizione delle pratiche, politiche e iniziative per la transizione verso un'economia più sostenibile	Se l'impresa ha adottato pratiche, politiche o iniziative per la transizione sostenibile, deve descriverle.	SE APPLICABILE	37
C3 – Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra e transizione climatica	Se ha fissato obiettivi di riduzione delle emissioni, deve divulgare i target per Scope 1, 2 e, se presenti, Scope 3. Deve fornire dettagli su valori obiettivo, anno base e azioni pianificate per raggiungerli.	SE APPLICABILE / FACOLTATIVO	50-51
C4 – Rischi climatici	Se ha identificato rischi climatici, deve descriverli e valutare l'esposizione degli asset, delle attività e della catena del valore. Può divulgare gli impatti economici e operativi potenziali.	SE APPLICABILE	51
C5 – Caratteristiche aggiuntive della forza lavoro	Se l'impresa ha più di 50 dipendenti, può divulgare il rapporto di genere nei livelli dirigenziali e il numero di lavoratori autonomi senza personale subordinato.	DA SEGNALARE SE SUPERA LA SOGLIA	67
C6 – Metriche proprie sulla forza lavoro: politiche e processi sui diritti umani	L'impresa deve dichiarare se ha un codice di condotta o una politica sui diritti umani per i propri lavoratori, specificando se copre lavoro minorile, forzato, tratta di esseri umani, discriminazione e sicurezza.	SEMPRE DA SEGNALARE / SE APPLICABILE	I contenuti C6 e C7 sono stati uniti per garantire coerenza nella rappresentazione delle informazioni nella sezione "Gestione e tutela dei diritti umani" a pag. 63
C7 – Incidenti gravi sui diritti umani	L'impresa deve segnalare se ha avuto incidenti confermati nella propria forza lavoro relativi a violazioni gravi dei diritti umani, come lavoro minorile, forzato, tratta di esseri umani o discriminazione.	SEMPRE DA SEGNALARE / SE APPLICABILE	
C8 – Ricavi da settori specifici e esclusione da benchmark UE	Se l'impresa opera in settori come armi controverse, tabacco, combustibili fossili o pesticidi, deve dichiarare i ricavi derivanti da tali attività e indicare se è esclusa dai benchmark UE allineati con l'Accordo di Parigi.	SE APPLICABILE	Tema non applicabile in conformità con il principio 'If Applicable'
C9 – Rapporto di diversità di genere negli organi di governance	Se dispone di un organo di governance, deve divulgare il rapporto di diversità di genere al suo interno.	SE APPLICABILE	Il contenuto C5 – Caratteristiche aggiuntive (general) sulla forza lavoro, pur facendo parte della sezione relativa alla responsabilità sociale, è stato inserito nella sezione dedicata alla governance responsabile. Questa scelta è stata adottata per garantire coerenza nell'organizzazione delle informazioni, in continuità con l'informativa C9 – inizialmente denominata "Rapporto di diversità di genere negli organi di governance" e ora riformulata come "Composizione del Consiglio di Amministrazione".





Besfond srl  
Via Campagna, 3/5  
25045 Castegnato (BS)  
Italia

[www.besfond.it](http://www.besfond.it)

IT 00275120178

Per ulteriori informazioni relative al presente  
Bilancio di Sostenibilità 2024, inviare una email  
a: [esg@besfond.it](mailto:esg@besfond.it)

